



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Pianificazione e sostenibilità ambientale del territorio e del paesaggio (IdSua:1602389)
Nome del corso in inglese	Environmental and landscape planning and sustainability
Classe	L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.di3a.unict.it/corsi/l-21
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%20%99iscrizione-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'EMILIO Alessandro														
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea														
Struttura didattica di riferimento	Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A) (Dipartimento Legge 240)														
Docenti di Riferimento															
<table><thead><tr><th>N.</th><th>COGNOME</th><th>NOME</th><th>SETTORE</th><th>QUALIFICA</th><th>PESO</th><th>TIPO SSD</th></tr></thead><tbody><tr><td>1.</td><td>CALABRO'</td><td>Giovanni</td><td>RD</td><td></td><td>1</td><td></td></tr></tbody></table>		N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	1.	CALABRO'	Giovanni	RD		1	
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD									
1.	CALABRO'	Giovanni	RD		1										

2.	D'EMILIO	Alessandro	PA	1
3.	GRAZIANO	Teresa	PA	1
4.	MARTINICO	Francesco	PO	1
5.	MARZO	Alessia Concetta	RD	1
6.	NICOLOSI	Elisabetta	PA	1
7.	PANE	Antonella	PA	1
8.	SAIJA	Laura	PA	0,5
9.	SPINA	Maurizio	PA	1
10.	TIMPANARO	Giuseppe	PA	1

Rappresentanti Studenti

Allegra Giovanni Gabriele pezzatoc20@gmail.com
 Galati Danila danila.galati.42@gmail.com
 Giarrusso Salvatore salvogiarrusso1994@hotmail.it
 Randazzo Mattia zzumatthias1939@gmail.com
 Polizzi Giovanni jo.vaness15@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

Giovanni Gabriele Allegra
 Simona Consoli
 Sabina Iole Failla
 Danila Galati
 Feliciana Licciardello
 Antonella Pane
 Simona Maria Porto
 Daniela Maura Maria Romano
 Laura Sajja
 Daniela Verdi

Tutor

Giuseppe CUCUZZA
 Daniela FERRARELLO
 Elisabetta NICOLOSI
 Laura SAIJA



Il Corso di Studio in breve

10/05/2021

Il corso di laurea ha un profilo formativo orientato a fornire e costruire conoscenze generali e specifiche competenze teoriche, critico-interpretative e professionali idonee alla corretta e sostenibile gestione e pianificazione del territorio e del paesaggio, con specifico riferimento allo spazio rurale ed extra-urbano, alle aree naturali, al verde pubblico e privato e all'ambiente. Il corso consente di acquisire competenze matematiche e informatiche, nell'analisi e nella rappresentazione delle trasformazioni del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, nella conoscenza dell'ambiente, nelle modalità attraverso cui si fa pianificazione. La comprensione della complessità sociale, infrastrutturale, fisica e culturale del contesto territoriale è fondamentale per sviluppare queste competenze.

Inoltre, il percorso formativo presterà particolare attenzione alla tutela del territorio attraverso l'analisi idrologica condotta a livello di bacino idrografico per la difesa delle risorse naturali, acqua e suolo, dalle fonti di inquinamento e dal sovrasfruttamento a fini antropici.

Il percorso formativo è quindi caratterizzato da una forte multidisciplinarietà che consentirà ai laureati di:

- svolgere attività di monitoraggio (fisico, biologico, idrologico, agronomico ed economico);
- rappresentare i contesti geografici esaminati tramite i GIS;
- rappresentare edifici rurali e infrastrutture territoriali mediante il disegno automatico;
- applicare gli strumenti per una corretta pianificazione territoriale in contesti urbani e rurali;
- applicare le metodologie di valutazione economica delle risorse per eseguire adeguate analisi costi-benefici dei piani e degli investimenti pubblici e privati a difesa del territorio e dell'ambiente;
- analizzare e dimensionare le più comuni infrastrutture territoriali ed i sistemi idraulici
- conoscere le tecniche di pianificazione territoriale e paesaggistica, nonché la normativa e gli strumenti tecnici per la progettazione di assetti infrastrutturali;

I laureati dunque sapranno:

- progettare in situazioni di complessità prendendo in carico i fattori pertinenti per effettuare e giustificare le scelte;
- analizzare i contesti con gli strumenti necessari, metodologicamente fondati;
- applicare le conoscenze scientifiche e tecniche pertinenti alla concezione, alla stesura e alla presentazione del progetto di pianificazione e tutela territoriale, ambientale e del paesaggio;
- comprendere e gestire le dinamiche e i processi dei contesti agricoli e periurbani.

L'articolazione del corso di laurea prevede un primo gruppo di discipline di base, un secondo gruppo di discipline di tipo caratterizzante e un terzo gruppo di discipline affini che completano la formazione dello studente, per un totale di 180 CFU.

Il percorso formativo è articolato in un'ampia base di Insegnamenti comuni (86 crediti) e due Curricula (72 crediti) denominati rispettivamente: Pianificazione territoriale, ambientale e del paesaggioe Gestione sostenibile del territorio agroforestale. Nell'ambito delle 'Altre attività' (22 crediti), l'ordinamento didattico prevede, 12 CFU per attività formative autonomamente scelte, 3 CFU per attività formative dirette alla preparazione della prova finale, 3 CFU per la conoscenza della lingua straniera (inglese) e 4 CFU per ulteriori attività formative (tirocinio formativo e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro).

Il corso può quindi essere suddiviso in tre aree principali di apprendimento: area degli insegnamenti comuni, area del curriculum Pianificazione territoriale, ambientale e del paesaggio ed area del curriculum Gestione sostenibile del territorio agroforestale. La prima area rappresenta la base comune ai due percorsi professionali individuati, la seconda qualifica le conoscenze dello studente che seguirà il profilo professionale orientato alla Pianificazione del territorio, mentre la terza area caratterizza il percorso professionale maggiormente orientato verso lo studio agronomico del territorio.

Le attività didattiche, basate su lezioni ed esercitazioni integrate da attività di laboratorio, sullo svolgimento di un tirocinio pratico-applicativo, su visite didattiche e seminari, sono finalizzate ad arricchire il bagaglio professionale degli studenti, per un totale di 180 crediti formativi universitari. A ogni studente è assegnato un tutor appartenente al corpo docente, al quale potrà rivolgersi, durante tutto il percorso formativo, per un orientamento di tipo organizzativo e culturale. Per i corsi integrati è indicato il docente responsabile cui lo studente potrà rivolgersi per risolvere eventuali difficoltà di apprendimento e reperimento del materiale di studio.

Link: <https://www.youtube.com/watch?v=C0328pejQ8Y>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

28/01/2020

Il 10 dicembre 2009, presso l'Aula Magna 'A. Jannaccone' della Facoltà di Agraria, ha luogo la riunione di consultazione delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi, delle professioni e degli enti pubblici che operano nei settori dell'agricoltura, della tutela dell'ambiente e del territorio e dell'industria agroalimentare, allo scopo di valutare, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.M. 270/04, la rispondenza tra i percorsi formativi dei nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale proposti dalla Facoltà e le necessità del territorio in termini di fabbisogni formativi e sbocchi professionali.

Vengono dapprima presentati i criteri e il metodo seguiti dalla Facoltà per la ridefinizione dell'offerta formativa ai sensi del D.M. 270/04 e successivamente illustrati, per ogni corso di studio proposto, gli obiettivi formativi qualificanti generali e specifici, le attività formative qualificanti, l'articolazione di ogni percorso formativo, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi professionali previsti. I rappresentanti delle organizzazioni della produzione, dei servizi, delle professioni e degli enti pubblici presenti alla consultazione intervengono esprimendo parere favorevole all'istituzione dei corsi di laurea e di laurea magistrale proposti dalla Facoltà e valutano positivamente gli sforzi compiuti per migliorare l'efficacia e la qualità dei corsi di studio, per adeguare l'offerta formativa della Facoltà di Agraria alle moderne e reali esigenze del mondo delle produzioni, dei servizi e delle professioni e degli enti pubblici che operano nei settori dell'agricoltura, della tutela del territorio, dell'ambiente, del paesaggio e dell'industria agroalimentare.

In data 25/11/2013, si è svolto un incontro con l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Catania in cui è stata presentata la nuova articolazione didattica del Corso di studio. I rappresentanti dell'Ordine hanno manifestato apprezzamento e condiviso il nuovo percorso formativo adottato.

Ha inoltre avuto luogo una consultazione con l'Ordine degli Architetti per la fine del 2014 e del 2015. Sono state realizzate ulteriori occasioni di confronto costruttivo con l'ordine degli architetti, con professionisti operanti nel settore della bio-architettura e della pianificazione del territorio, anche al fine di redigere il Rapporto di Riesame Ciclico, con l'obiettivo di realizzare le opportune integrazioni funzionali e di collegamento.

Nelle date 21 Novembre 2018 e 21 Novembre 2019 si è riunito il Comitato di Indirizzo del Di3A, nominato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 16 luglio 2018. Il suddetto Comitato è composto da rappresentanti del mondo delle professioni, delle istituzioni, delle associazioni di categoria, della ricerca e delle imprese. Nel corso degli incontri sono stati forniti da parte dei 'portatori di interesse' utili suggerimenti per il miglioramento delle performance del CdS, per facilitare il superamento degli esami per l'abilitazione professionale. Nonostante tale impegno, secondo quanto evidenziato dagli ordini professionali, vi sono delle aree formative che appaiono carenti, legate, prevalentemente, agli strumenti metodologici funzionali al progetto. Fra questi particolarmente grave appare la carenza di competenze nelle tecniche di rappresentazione e in particolare nel disegno in cui ambiti disciplinari attengono ai SSD ICAR/17, ICAR/20 e ICAR/21. In data 9 Dicembre 2019 presso il Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente è stato organizzato un seminario dal titolo 'La Pianificazione Territoriale in Sicilia: sfide e occasioni professionali nel nuovo millennio'. Obiettivo del Seminario è stato quello di approfondire competenze e sbocchi professionali del Pianificatore nel contesto territoriale siciliano.

Nel corso del seminario sono stati approfonditi temi relativi al 'Governo del Territorio' (come indicato a seguito della modifica dell'art. 117 della costituzione per definire gli ambiti di intervento di tale figura) e al ruolo che il Pianificatore può svolgere.

Sono stati approfonditi, con riferimento all'esteso territorio rurale siciliano, i meccanismi del processo decisionale che sta alla base delle competenze della figura del pianificatore che interagisce con le istituzioni, regola le modalità d'uso dello spazio e i relativi diritti di uso e di trasformazione del suolo attraverso vari strumenti urbanistici.

E' stata presentata l'esperienza dei Corsi di Laurea in 'Pianificazione e Tutela del Territorio e del Paesaggio' e in 'Salvaguardia del Territorio, dell'Ambiente e del Paesaggio' dell'Università di Catania che formano, a diversi livelli, tale

figura professionale. Sono stati analizzati criticamente gli ostacoli che il pianificatore incontra nell'esercizio del suo ruolo professionale e i potenziali sviluppi e miglioramenti previsti per la classe di laurea. All'incontro è stata nutrita la partecipazione di studenti, docenti universitari e professionisti dei diversi ordini professionali. Il seminario organizzato dal Di3A è stato un ulteriore momento di incontro con le parti sociali e con i portatori di interesse verso i quali il corso L21 si indirizza. Anche in questo caso i suggerimenti sono stati relativi al rafforzamento delle competenze più specifiche nella pianificazione del territorio, seppur apprezzato è il tentativo di formare una figura specializzata anche nell'ambito delle competenze più agronomiche.

In ultimo, il Presidente del CdL L21 è stato coinvolto nei lavori del tavolo di coordinamento nazionale dei Corsi di Studio in Pianificazione, riunitosi nelle date 8 Novembre 2016 ad Empoli e 28 Maggio 2019 a Firenze con all'odg la 'manutenzione della classe L21'. Dai lavori delle riunioni è stata esitata una proposta di revisione della Classe L21, nella quale la presenza dei CFU da destinare ai SSD ICAR/20 e 21 è incrementata rispetto all'attuale proposta didattica della maggior parte dei CdL L21, con un minimo obbligatorio di 24. La proposta è stata visionata dalla CUIA (Conferenze Universitaria Italiana di Architettura) che ne ha dato parere favorevole.

Al fine di includere le osservazioni provenienti dai diversi interlocutori in una proposta organica di percorso didattico, il Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente ha instaurato una collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DICAR) dell'Università di Catania. Il DICAR e il Di3A hanno costituito un tavolo tecnico paritetico con rappresentanti dei due Dipartimenti per giungere ad una formulazione condivisa del nuovo percorso didattico di L21, al fine di garantire l'inserimento di competenze formative e professionalizzanti nei diversi ambiti dalla Classe. Pertanto il Dipartimento DICAR partecipa alla proposta didattica del Corso di Laurea L21 come Dipartimento associato.

► QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

23/05/2024

Le organizzazioni rappresentative a livello nazionale della produzione di beni e servizi sono coinvolte nella valutazione della rispondenza tra il percorso formativo e le necessità in termini di sbocchi professionali. Le organizzazioni con le quali, a partire dal 2009, si sono condotte consultazioni sono state: Collegio Geometri e Geometri Laureati della provincia di Catania, Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Catania, Ordine degli Architetti della Provincia di Catania.

Durante le riunioni, gli stakeholder hanno partecipato alla discussione e sono stati sollecitati a proporre iniziative di miglioramento del corso di studio che portino ad un buon allineamento fra programma didattico, modalità di erogazione dell'offerta formativa del Corso di studio ed evoluzione di quanto richiesto nel mondo del lavoro, soprattutto per accrescere le opportunità di impiego che possono aprirsi alla fine del percorso triennale. Nel 2017 si sono svolti degli incontri tra i Presidenti del CdL L21 e del CdLM LM75 con i rappresentanti del mondo del lavoro e degli ordini professionali, facenti parte del comitato di indirizzo del Di3A, dai quali sono emersi interessanti spunti di collaborazione su tematiche riguardanti il settore della pianificazione, tutela e riqualificazione del territorio e del paesaggio.

Nelle date 21 Novembre 2018 e 21 Novembre 2019 si è riunito il Comitato di Indirizzo del Di3A, nominato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 16 luglio 2018, i cui membri sono richiamati nell'apposita pagina del sito di Dipartimento. Il suddetto Comitato è composto da rappresentanti del mondo delle professioni, delle istituzioni, delle associazioni di categoria, della ricerca e delle imprese. Nel corso degli incontri sono stati forniti da parte dei 'portatori di interesse' utili suggerimenti per il miglioramento delle performance del CdS, anche per facilitare il superamento degli esami per l'abilitazione professionale. In particolare, gli ordini professionali hanno evidenziato la necessità di accrescere le competenze nelle tecniche di rappresentazione e in particolare nel disegno i cui ambiti disciplinari attengono ai SSD ICAR/17, ICAR/20 e ICAR/21.

In data 9 Dicembre 2019 presso il Di3A è stato organizzato un seminario dal titolo 'La Pianificazione Territoriale in Sicilia:

sfide e occasioni professionali nel nuovo millennio'. Obiettivo del Seminario è stato quello di approfondire competenze e sbocchi professionali del Pianificatore nel contesto territoriale siciliano.

Nel corso del seminario è stata presentata l'esperienza dei Corsi di Laurea in 'Pianificazione e Tutela del Territorio e del Paesaggio' e in 'Salvaguardia del Territorio, dell'Ambiente e del Paesaggio' dell'Università di Catania che formano, a diversi livelli, tale figura professionale. All'incontro è stata nutrita la partecipazione di studenti, docenti universitari e professionisti dei diversi ordini professionali. Il seminario organizzato dal Di3A è stato un ulteriore momento di incontro con le parti sociali e con i portatori di interesse verso i quali il corso L21 si indirizza. Anche in questo caso i suggerimenti sono stati relativi al rafforzamento delle competenze più specifiche nella pianificazione del territorio, seppur apprezzato è il tentativo di formare una figura specializzata anche nell'ambito delle competenze più agronomiche.

Il Presidente del CdL L21 è stato coinvolto nei lavori del tavolo di coordinamento nazionale dei Corsi di Studio in Pianificazione, riunitosi nelle date 8 Novembre 2016 ad Empoli e 28 Maggio 2019 a Firenze con all'o.d.g. la 'manutenzione della classe L21'. Dai lavori delle riunioni è stata esitata una proposta di revisione della Classe L21, nella quale la presenza dei CFU da destinare ai SSD ICAR/20 e 21 è incrementata rispetto all'attuale proposta didattica della maggior parte dei CdL L21, con un minimo obbligatorio di 24. La proposta è stata visionata dalla CUIA (Conferenza Universitaria Italiana di Architettura) che ne ha dato parere favorevole.

Al fine di includere le osservazioni provenienti dai diversi interlocutori in una proposta organica di percorso didattico, il Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente ha instaurato una collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DICAR) dell'Università di Catania. Il DICAR e il Di3A hanno costituito un tavolo tecnico paritetico con rappresentanti dei due Dipartimenti per giungere ad una formulazione condivisa del nuovo percorso didattico di L21, al fine di garantire l'inserimento di competenze formative e professionalizzanti nei diversi ambiti della Classe. Pertanto il Dipartimento DICAR partecipa alla proposta didattica del Corso di Laurea L21 come Dipartimento associato.

La nuova offerta formativa del CdL L21 'Pianificazione e sostenibilità ambientale del territorio e del paesaggio' è stata approvata dagli organi collegiali e dal CUN ed è stata attivata a partire dalla coorte 2020/2021.

Giorno 19 giugno 2020 alle ore 15,00, si è nuovamente riunito sulla apposita piattaforma MS Teams il Comitato di Indirizzo del Di3A, per discutere di eventuali azioni migliorative da mettere in atto per i CdS del Di3A.

Con riferimento all'Ambito Ambiente, gli interventi di pertinenza sono stati fatti soprattutto nello specifico punto 2 all'odg, cioè relativi al riordino del CdS L21. L'arch. Messina ha ribadito la soddisfazione per le modifiche ordinamentali di L21 che hanno consentito un miglioramento nei contenuti di base e nella interdisciplinarietà delle competenze. L'Ordine degli Architetti ha espresso la disponibilità a collaborare sia con il predetto corso L21 sia con quello di LM75.

In una successiva riunione del Comitato di Indirizzo, tenutasi il 25 Gennaio 2021, i componenti del comitato hanno fornito spunti di interesse per avviare e proseguire nelle azioni migliorative nell'ambito del percorso didattico del pianificatore.

Nel corso della riunione del Comitato, tenutasi il 2 dicembre 2022 è emerso un generale apprezzamento per l'offerta formativa aggiornata del CdS. Inoltre è stato espresso l'auspicio a tenere conto di contenuti tecnici "attuali e di frontiera" quali quelli concernenti lo sviluppo dell'agrivoltaico.

In data 2 ottobre 2023 si è svolta una ulteriore riunione del comitato di indirizzo, con l'obiettivo, sollecitato dall'Ateneo, di riformulare l'offerta formativa, sulla base di esigenze emerse dal confronto con il territorio.

Nel corso della riunione, relativamente al corso L-21, sono state proposte le seguenti modifiche:

Nuova denominazione del CdS (ITA): "Pianificazione e gestione del territorio" al posto di "Pianificazione e sostenibilità ambientale del territorio e del paesaggio";

Inserimento del settore AGR/02 (Agronomia) al posto di GEO/02 (Geologia), con l'inserimento dell'insegnamento "Elementi di fisiologia vegetale";

Inserimento del settore AGR/08 (Idraulica agraria) al posto di ICAR/01 (Idraulica), con l'inserimento dell'insegnamento "Idraulica ambientale";

Eliminazione del settore M-STO/04 (Storia contemporanea);

Eliminazione del settore M-DEA/01 (Discipline demo-ethno-antropologiche);

Modifica e/o integrazioni dei contenuti di alcune discipline.

Le proposte di modifica sono state apprezzate in particolar modo dal Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, poiché ritenute utili a formare un laureato più rispondente alle esigenze di professionalità richieste oggi dal "mercato" che contribuiscono a preservare e salvaguardare gli elementi che caratterizzano un territorio, sia dal punto di vista naturale/ambientale che dal punto di vista socio/culturale.

Le proposte sono state sottoposte all'approvazione del Consiglio di CdS del 06/11/2023 che le ha approvate con

modifiche.

Tuttavia, a seguito della pubblicazione dei D.M. n. 1648/2023 e D.M. n.1649/2023 relativo alla riforma delle classi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico il Rettore, con nota del 21/12/2023, ha informato che "considerato che tutti i CdS devono conformarsi alle nuove classi entro l'a.a. 2025/2026, si ritiene opportuno non procedere alla modifica degli ordinamenti didattici dei corsi di studio attivi". Pertanto, l'esecutività della riforma dell'ordinamento didattico del CdS deliberata nella seduta del 06/11/2023 è, al momento, sospesa.

Link: <https://www.di3a.unict.it/it/content/comitato-di-indirizzo> (Comitato di Indirizzo del Di3A)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali Comitati di di Indirizzo

 QUADRO A2.a | Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico della pianificazione del territorio

funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso forma un "tecnico del territorio e del paesaggio" con competenze che gli consentono di svolgere le seguenti funzioni: lettura ed interpretazione del paesaggio e delle strutture territoriali e ambientali e loro rappresentazioni con metodi professionali; collaborazione all'elaborazione di piani territoriali, urbanistici e alla valutazione dei beni paesaggistici e ambientali; progettazione e gestione di aree a verde e di green infrastructures (nature based solutions); collaborazioni nella progettazione di piccoli edifici anche con l'applicazione di tecniche di bio-edilizia e di recupero conservativo; collaborazioni nella pianificazione e progettazione di interventi di controllo e difesa da fenomeni di dissesto idrogeologico..

La complessità degli ambiti che la pianificazione del territorio, del paesaggio pone una crescente domanda di specializzazione, richiedendo la presenza nelle équipe progettuali di tecnici con formazioni disciplinari diverse (pianificatori, ingegneri ambientali, geologi, architetti, economisti, sociologi) e la capacità di integrare i diversi apporti tecnici. Il "tecnico del territorio e del paesaggio" si troverà quindi a collaborare con specialisti diversi e deve avere una formazione multidisciplinare che gli consenta di comprenderne i linguaggi e di operare in gruppi multidisciplinari.

competenze associate alla funzione:

Il Corso forma un tecnico con competenze che gli consentono di svolgere le seguenti funzioni: collaborare alla redazione di piani urbanistici, territoriali, ambientali, paesaggistici o settoriali a varie scale, alla definizione, attuazione e gestione di programmi e progetti integrati di trasformazione e rigenerazione territoriale e ambientale, allo sviluppo di analisi, valutazione monitoraggio di carattere territoriale ed ambientale, progettare e gestire sistemi informativi territoriali indispensabili per le attività di pianificazione, assumere la responsabilità di procedimenti tecnico-amministrativi nella pubblica amministrazione nel campo di piani e programmi relativi al territorio

Il mercato di riferimento per il Laureato è costituito da enti locali, pubbliche amministrazioni, aziende municipalizzate, studi professionali che operano nel campo della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica ed ambientale.

Gli sbocchi occupazionali prevedono funzioni tecniche di supporto, non di coordinamento e direzione, funzioni riservate al laureato magistrale. Il laureato potrà anche svolgere la propria attività come libero professionista, iscrivendosi, previo superamento di un esame di stato, alla sezione B dell'albo professionale degli "Architetti, pianificatori, conservatori e paesaggisti", con il titolo di "Pianificatore junior" e alla sezione B dell'Albo Professionali dei Dottori Agronomi e Forestali.

sbocchi occupazionali:

In base a quanto previsto dal D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 e alle corrispondenze tra classi di laurea relative al D.M.

270/04 e classi di laurea relative al D.M. 509/99 individuate nell'allegato 2 al D.M. 26 luglio 2007, il laureato in

Pianificazione e tutela del territorio e del paesaggio può essere ammesso:

- all'esame di Stato per l'iscrizione nella sezione B dell'albo professionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, agronomi juniores;

- all'esame di Stato per l'iscrizione nella sezione B, settore pianificazione, pianificatore junior dell'Albo della professione di Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore.

Le specifiche attività professionali sono disciplinate dal citato D.P.R. 328/2001 e riguardano, tra l'altro, la gestione, pianificazione, valorizzazione, recupero e tutela del territorio rurale, dell'ambiente rurale e naturale, del paesaggio, degli ecosistemi agrari e forestali e della biodiversità, la progettazione e gestione di elementi dei sistemi agro-zootecnici e forestali anche per fini energetici, ambientali e paesaggistici, del verde pubblico e privato, le attività estimative, l'assistenza tecnica e di difesa ambientale, le certificazioni di qualità e ambientale, il concorso e la collaborazione alle attività di pianificazione, la salvaguardia dei corpi idrici dall'inquinamento, gli studi idrologici, l'erosione idrica superficiale, la stabilità e difesa del suolo, la prevenzione dei dissesti idrogeologici, la costruzione e la gestione di sistemi informativi per l'analisi e la gestione del territorio, l'analisi e il monitoraggio e la valutazione territoriale e ambientale, le procedure di gestione e di valutazione di atti di pianificazione territoriale e relativi programmi complessi.

I laureati provenienti dagli istituti tecnici per geometri, tecnico-agrari e agrotecnici, in base al DPR 328/2001, hanno inoltre la possibilità, previo superamento del relativo esame, di iscriversi rispettivamente ai seguenti albi professionali:

- Albo dei Geometri laureati;

- Albo dei Periti agrari laureati;

- Albo degli Agrotecnici laureati.

I laureati in Pianificazione e tutela del territorio e del paesaggio possono inoltre trovare occupazione negli uffici centrali e periferici delle pubblica amministrazione (Ministeri e Agenzia di servizi), negli enti pubblici (Regioni, Province, Comuni, Comunità montane, Autorità di bacino, Enti di bonifica, Agenzie di Sviluppo Locale, Agenzie per la Protezione dell'Ambiente, Enti Parco, Enti Gestori di riserve naturali regionali e di siti della Rete Natura 2000, Agenzia Europea per la Protezione Ambientale, Commissione Europea), negli enti privati (Studi e società di consulenza), nelle fondazioni e associazioni con scopi di tutela della natura e del paesaggio, in associazioni no-profit operanti nella pianificazione e gestione del territorio e dell'ambiente.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
2. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
3. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.

Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base, saranno svolte valutazioni ad ingresso su argomenti e con modalità stabiliti dal regolamento del corso di studio. A fronte di un eventuale obbligo formativo aggiuntivo da parte degli studenti iscritti al primo anno, le attività propedeutiche e integrative finalizzate a colmare tale obbligo potranno essere organizzate anche in comune con altri corsi di laurea di classi affini.

► QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/05/2024

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio di Corso di Studio.

Sono richiesti, altresì, il possesso o l'acquisizione di una preparazione scientifica di base adeguata.

La verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili sarà effettuata dopo l'immatricolazione attraverso la somministrazione di un test, obbligatorio (finalizzato agli OFA) ma non selettivo. Il test si compone di 10 quesiti di matematica a risposta multipla, una sola delle quali corretta. Il punteggio totale verrà calcolato in base al numero di risposte esatte, sbagliate e non date, secondo le seguenti attribuzioni: • per ogni risposta corretta: 1 punto • per ogni risposta non data: 0 punti • per ogni risposta errata: - 0,25 punti (penalizzazione). Le modalità di partecipazione al test verranno pubblicizzate sul sito del Dipartimento mediante opportuno avviso.

Il punteggio minimo nel test di verifica che consente di essere ammessi senza Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) è di 4 punti. Nel caso in cui non sia stato svolto o superato il test, lo studente viene ammesso con OFA e dovrà sostenere un test di recupero che sancirà l'acquisizione di tali OFA. Gli studenti non potranno sostenere esami di profitto senza avere prima soddisfatto gli OFA assegnati, che devono essere colmati entro il 1 anno. A supporto, vengono offerte agli studenti immatricolati con OFA attività integrative pubblicizzate sul sito ufficiale del Dipartimento.

Link: <https://www.unict.it/ammissioni-ai-corsi-di-laurea/numero-non-programmato> (link ai bandi per l'ammissione ai Corsi di Laurea a numero non programmato)

28/01/2020

Il corso di laurea ha un profilo formativo orientato a fornire e costruire conoscenze generali e specifiche competenze teoriche, critico-interpretative e professionali idonee alla corretta e sostenibile gestione e pianificazione del territorio e del paesaggio, con specifico riferimento allo spazio rurale e urbano, alle aree naturali e a verde pubblico e privato, e all'ambiente.

Inoltre, il percorso formativo presterà particolare attenzione alla tutela e riassetto del territorio, alla prevenzione dei dissesti idrogeologici e alla difesa delle risorse naturali, acqua e suolo, dalle fonti di inquinamento e dal sovrasfruttamento a fini antropici.

Il percorso formativo è quindi caratterizzato da una forte multidisciplinarietà che consentirà ai laureati di:

- conoscere e interpretare la natura e l'evoluzione del territorio, anche con riferimento alle caratteristiche socio-economiche che lo caratterizzano;
- conoscere le associazioni vegetali che maggiormente caratterizzano il territorio e il paesaggio mediterraneo;
- conoscere e sapere gestire gli ecosistemi naturali, gli agro-ecosistemi con spiccata vocazione ambientale e paesaggistica e gli spazi a verde pubblici e privati;
- conoscere le tecniche di pianificazione territoriale e paesaggistica, nonché la normativa e gli strumenti tecnici per la progettazione di assetti infrastrutturali;
- conoscere gli strumenti per il governo e lo sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente e per valutare gli effetti della pianificazione, della progettazione e della gestione sulle risorse territoriali e ambientali e sapere analizzare e comprendere i processi di trasformazione intervenuti nell'uso del suolo, nell'ambiente e nel paesaggio rurale;
- conoscere l'idrologia e sapere gestire le manifestazioni di dissesto idrogeologico del territorio agro-forestale;
- conoscere e sapere applicare gli strumenti della moderna geomatica per l'analisi e la rappresentazione cartografica del territorio e dell'ambiente;
- conoscere le metodologie e le tecniche per una corretta e sostenibile gestione delle risorse idriche e tutela dei corpi idrici dalle fonti di inquinamento puntuali e diffuse;
- conoscere gli strumenti e le tecniche per il recupero e la valorizzazione degli edifici rurali e per i nuovi inserimenti edili con caratteristiche eco-sostenibili;
- conoscere le tecnologie, le macchine e gli impianti per la gestione del territorio e per la produzione sostenibile di energia.

L'articolazione del corso di laurea prevede un primo gruppo di discipline di base, un secondo gruppo di discipline di tipo caratterizzante e un terzo gruppo di discipline affini che completano la formazione dello studente.

Il percorso formativo è articolato in un'ampia base di insegnamenti comuni e in due percorsi formativi che si differenzieranno in relazione alla maggiore attitudine dello studente nel voler intraprendere un percorso dedicato alla Pianificazione del paesaggio o alla Gestione sostenibile del territorio agroforestale. Nell'ambito delle 'Altre attività' formative è inclusa la conoscenza della lingua straniera (inglese), il tirocinio formativo e di orientamento ed altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, attività formative autonomamente scelte, la preparazione della prova finale.

Il corso può quindi essere suddiviso in tre aree principali di apprendimento: area degli insegnamenti comuni, area del percorso formativo nell'ambito della Pianificazione del paesaggio e l'area del percorso formativo nell'ambito della Gestione sostenibile del territorio agroforestale. La prima area rappresenta la base comune ai due percorsi professionali individuati, la seconda qualifica le conoscenze dello studente che seguirà il profilo professionale orientato alla Pianificazione del territorio urbano, mentre la terza area caratterizza il percorso professionale maggiormente orientato verso la gestione sostenibile del territorio agroforestale.

Le attività didattiche sono basate su lezioni ed esercitazioni integrate da attività di laboratorio, sullo svolgimento di un tirocinio pratico-applicativo, su viaggi di studio e seminari, sono finalizzate ad arricchire il bagaglio professionale degli studenti, per un totale di 180 crediti formativi universitari. A ogni studente è assegnato all'atto dell'immatricolazione, un tutor appartenente al corpo docente, al quale potrà rivolgersi, durante tutto il percorso formativo, per un orientamento di tipo organizzativo e culturale. Per i corsi integrati è indicato il docente responsabile cui lo studente potrà rivolgersi per risolvere eventuali difficoltà di apprendimento e reperimento del materiale di studio.

I laureati in Pianificazione e sostenibilità ambientale del territorio e del paesaggio devono possedere un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche inerenti il campo della pianificazione alle diverse scale. Devono aver raggiunto un buon livello nelle competenze matematiche e informatiche, nell'analisi e nella rappresentazione delle trasformazioni del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, nella conoscenza dell'ambiente, nelle modalità attraverso cui si fa pianificazione, sapendo utilizzare, nel farlo, le risorse teoriche e concettuali apprese durante il corso di studi e sapendo utilizzare e 'filtrare' la letteratura specializzata.

L'abilità progettuale dei laureati dovrà estendersi alle diverse scale, interagendo con le competenze di architetti, ingegneri, geologi, paesaggisti. Non solo, quindi, gli studenti devono essere a conoscenza delle basi disciplinari dei temi culturali e tecnici più attuali, ma devono saper affrontare le condizioni di analisi e di progettazione più diverse, mediante una coltivata capacità di affrontare conoscitivamente i contesti sia spaziali che culturali, normativi e sociali.

La comprensione della complessità sociale, infrastrutturale, fisica e culturale del contesto territoriale è fondamentale per sviluppare queste competenze. L'obiettivo è la costruzione di un sistema di competenze autenticamente transdisciplinare, capace di applicazione e, al contempo, essere sorvegliato da riflessioni sulle motivazioni profonde delle scelte e dei loro effetti sociali. Una pronta e fluida capacità di interagire con i linguaggi e le tecnologie digitali, con i modelli quantitativi e qualitativi, con le modalità in cui le conoscenze sono disponibili sulla rete, con la costruzione di spazi di lavoro collaborativi, è essenziale e sarà resa possibile dalle modalità di organizzazione della didattica. Tali obiettivi saranno realizzati attraverso la messa a punto di: - percorsi didattici interdisciplinari e integrati; - un frequente contatto tra il gruppo dei docenti (titolari e tutores) e gli studenti; - una costante attenzione rivolta al rapporto didattica / ricerca; - la messa in relazione del sapere teorico con la pratica progettuale; - l'uso sistematico di tecnologie e piattaforme di apprendimento e di lavoro collaborativi; - la costruzione di un ambiente di studio internazionale. Esami scritti e orali, prove in itinere, valutazione delle attività progettuali, discussione degli elaborati e della dissertazione e delle eventuali esperienze professionali e di tirocinio, costituiscono l'insieme degli strumenti di valutazione a livello individuale. Il monitoraggio costante dei livelli di apprendimento anche in rapporto agli standard nazionali e ai progressi rispetto alla situazione di base servirà alla valutazione del gruppo classe.

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare

I laureati in Pianificazione e sostenibilità ambientale del territorio e del paesaggio

conoscenza e comprensione	<p>devono essere in grado di applicare con sicurezza le conoscenze raggiunte nelle varie situazioni concrete di natura professionale, attraverso una valutazione, effettuata con spirito critico, delle problematiche riscontrate, e attraverso l'individuazione degli approcci più efficaci per la loro risoluzione, nell'ottica, imprescindibile, della sostenibilità ambientale. La stessa modalità di ricezione delle conoscenze favorita e prospettata dal progetto formativo e curriculare prevede che esse siano sempre modulate in funzione di una loro utilizzabilità in situazioni reali. Il percorso formativo sarà strutturato in modo che le conoscenze siano costruite sempre e direttamente in vista di una loro applicazione, mediante una elaborazione critica e operativa delle loro condizioni d'uso. I laureati dunque sanno: progettare in situazioni di complessità prendendo in carico i fattori pertinenti per effettuare e giustificare le scelte; analizzare i contesti con gli strumenti necessari, metodologicamente fondati; applicare le conoscenze scientifiche e tecniche pertinenti alla concezione, alla stesura e alla presentazione del progetto di pianificazione e tutela territoriale, ambientale e del paesaggio; comprendere e gestire le dinamiche e i processi del contesto agricolo. Tali obiettivi verranno realizzati mediante la selezione di contenuti e la costruzione di percorsi disciplinari idonei, e mediante tutte le attività direttamente applicative e operative che non rappresentano un esito finale, ma la costante modalità di costruzione della conoscenza. Particolare rilievo sarà dato alla valutazione della capacità di interpretazione e di realizzazione di progetti e piani in situazioni concrete, anche in esperienze realizzate con Comuni e altre istituzioni.</p> <p>Conoscenze e capacità di comprensione vengono acquisite tramite molteplici modalità e strumenti didattici: lezioni frontali tenute dai docenti titolari dei corsi, seminari tenuti da esperti esterni invitati, esercitazioni di laboratorio e di campo, visite tecniche presso enti pubblici/privati, cantieri, opere/interventi particolarmente significativi, incontri e visite presso aziende che operano negli ambiti tematici affrontati lungo il percorso formativo.</p> <p>Per ciascun insegnamento, la verifica delle conoscenze acquisite e della capacità di comprensione avviene tramite l'esame finale del corso stesso, ma anche tramite accertamenti intermedi e/o attraverso la valutazione di lavori individuali o di gruppo svolti dagli studenti durante il corso. Per i corsi a carattere più progettuale conoscenza e capacità di comprensione vengono acquisite e verificate dai docenti richiedendo di sviluppare report /casi di studio/progetti prima di poter accedere all'esame finale di profitto dell'insegnamento.</p>
----------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

► QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area di apprendimento di base

Conoscenza e comprensione

I laureati in Pianificazione e sostenibilità ambientale del territorio e del paesaggio devono possedere un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche inerenti il campo della pianificazione alle diverse scale. Devono aver raggiunto un buon livello nelle competenze matematiche e informatiche, nell'analisi e nella rappresentazione delle trasformazioni del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, nella conoscenza dell'ambiente, nelle modalità attraverso cui si fa pianificazione, sapendo utilizzare, nel farlo, le risorse teoriche e concettuali apprese durante il corso di studi e sapendo utilizzare e "filtrare" la letteratura specializzata.

L'abilità progettuale dei laureati dovrà estendersi alle diverse scale, interagendo con le competenze di architetti, ingegneri, geologi, paesaggisti. Non solo, quindi, gli studenti devono essere a conoscenza delle basi disciplinari dei temi culturali e tecnici più attuali, ma devono saper affrontare le condizioni di analisi e di progettazione più diverse, mediante una coltivata capacità di affrontare i contesti sia spaziali che culturali, normativi e sociali.

La comprensione della complessità sociale, infrastrutturale, fisica e culturale del contesto territoriale è fondamentale per sviluppare queste competenze. L'obiettivo è la costruzione di un sistema di competenze autenticamente transdisciplinare, capace di applicazione e, al contempo, essere sorvegliato da riflessioni sulle motivazioni profonde delle scelte e dei loro effetti sociali. Una pronta e fluida capacità di interagire con i linguaggi e le tecnologie digitali, con i modelli quantitativi e qualitativi, con le modalità in cui le conoscenze sono disponibili sulla rete, con la costruzione di spazi di lavoro collaborativi, è essenziale e sarà resa possibile dalle modalità di organizzazione della didattica.

Lo studente acquisirà, prevalentemente nella prima metà del suo percorso di studio, conoscenze relative ai processi ecologici, geomorfologici, agronomici e idrologici che possono condizionare l'assetto presente e futuro nell'evoluzione del territorio e del paesaggio. Lo studente nei primi due anni di corso acquisirà le competenze per analizzare il territorio e i big data che lo caratterizzano, si approcerà alla pianificazione territoriale e allo studio delle infrastrutture per il territorio. Si considerano strumenti conoscitivi propedeutici alla formazione per i successivi anni di corso anche la conoscenza della lingua inglese, del CAD (Computer Aided Design) e del GIS (Geographical Information System).

La conoscenza e la capacità di comprensione sono sviluppate attraverso la messa a punto di: - percorsi didattici interdisciplinari e integrati; - un frequente contatto tra il gruppo dei docenti (titolari e tutor) e gli studenti; - una costante attenzione rivolta al rapporto didattica / ricerca; - la messa in relazione del sapere teorico con la pratica progettuale; - l'uso sistematico di tecnologie e piattaforme di apprendimento e di lavoro collaborativi; - la costruzione di un ambiente di studio internazionale. Esami scritti e orali, prove in itinere, valutazione delle attività progettuali, discussione degli elaborati e della dissertazione e delle eventuali esperienze professionali e di tirocinio, costituiscono l'insieme degli strumenti di valutazione a livello individuale. Il monitoraggio costante dei livelli di apprendimento anche in rapporto agli standard nazionali e ai progressi rispetto alla situazione di base servirà alla valutazione del gruppo classe.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di applicare con sicurezza le conoscenze raggiunte nelle varie situazioni concrete di natura professionale, attraverso una valutazione, effettuata con spirito critico, delle problematiche riscontrate, e attraverso l'individuazione degli approcci più efficaci per la loro risoluzione, nell'ottica, imprescindibile, della sostenibilità ambientale. La stessa modalità di ricezione delle conoscenze favorita e prospettata dal progetto formativo e curriculare prevede che esse siano sempre modulate in funzione di una loro utilizzabilità in situazioni reali. Il percorso formativo sarà strutturato in modo che le conoscenze siano costruite sempre e direttamente in vista di una loro applicazione, mediante una elaborazione critica e operativa delle loro condizioni d'uso.

Lo studente, in conformità a una formazione teorica e applicativa possiede le capacità per:

- svolgere attività di monitoraggio (fisico, biologico, idrologico, agronomico ed economico);
- rappresentare i contesti geografici esaminati con i GIS;
- rappresentare edifici urbani e rurali e infrastrutture territoriali mediante CAD;
- applicare gli strumenti per una corretta pianificazione territoriale in contesti urbani e rurali;
- applicare le metodologie di valutazione economica delle risorse per eseguire adeguate analisi costi-benefici dei piani e degli investimenti pubblici e privati a difesa del territorio e dell'ambiente;
- analizzare e dimensionare le più comuni infrastrutture territoriali ed i sistemi idraulici.

I laureati dunque sanno:

- progettare in situazioni di complessità prendendo in carico i fattori pertinenti per effettuare e giustificare le scelte;
- analizzare i contesti con gli strumenti necessari, metodologicamente fondati;
- applicare le conoscenze scientifiche e tecniche pertinenti alla concezione, alla stesura e alla presentazione del progetto di pianificazione e tutela territoriale, ambientale e del paesaggio;
- comprendere e gestire le dinamiche e i processi urbani e agricoli.

Tali obiettivi verranno realizzati mediante la selezione di contenuti e la costruzione di percorsi disciplinari idonei, e mediante tutte le attività direttamente applicative e operative che non rappresenteranno un esito finale, ma la costante modalità di costruzione della conoscenza. Particolare rilievo sarà dato alla valutazione della capacità di interpretazione e di realizzazione di progetti e piani in situazioni concrete, anche in esperienze realizzate con Comuni e altre

istituzioni.

Conoscenze e capacità di comprensione vengono acquisite tramite molteplici modalità e strumenti didattici: lezioni frontali tenute dai docenti titolari dei corsi, seminari tenuti da esperti esterni invitati, esercitazioni di laboratorio e di campo, visite tecniche presso enti pubblici/privati, cantieri, opere/interventi particolarmente significativi, incontri e visite presso aziende che operano negli ambiti tematici affrontati lungo il percorso formativo.

Per ciascun insegnamento, la verifica delle conoscenze acquisite e della capacità di comprensione avviene tramite l'esame finale del corso stesso, ma anche tramite accertamenti intermedi e/o attraverso la valutazione di lavori individuali o di gruppo svolti dagli studenti durante il corso. Per i corsi a carattere più progettuale conoscenza e capacità di comprensione vengono acquisite e verificate dai docenti richiedendo di sviluppare report /casi di studio/progetti prima di poter accedere all'esame finale di profitto dell'insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEL TERRITORIO E DEGLI INSEDIAMENTI [url](#)

ANALISI DEL TERRITORIO E DEGLI INSEDIAMENTI [url](#)

COLLOQUIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

COLLOQUIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

DISEGNO TECNICO [url](#)

DISEGNO TECNICO [url](#)

ELEMENTI DI GEOLOGIA PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (*modulo di IDRAULICA AMBIENTALE E GEOLOGIA*) [url](#)

ELEMENTI DI GEOLOGIA PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (*modulo di IDRAULICA AMBIENTALE E GEOLOGIA*) [url](#)

FONDAMENTI DI ARBORICOLTURA E SELVICOLTURA GENERALE [url](#)

FONDAMENTI DI ARBORICOLTURA E SELVICOLTURA GENERALE [url](#)

IDRAULICA AMBIENTALE E GEOLOGIA [url](#)

IDRAULICA AMBIENTALE E GEOLOGIA [url](#)

INFORMATICA PER LA GESTIONE DEI DATI [url](#)

INFORMATICA PER LA GESTIONE DEI DATI [url](#)

MATEMATICA E STATISTICA [url](#)

MATEMATICA E STATISTICA [url](#)

PRINCIPI DI IDRAULICA (*modulo di IDRAULICA AMBIENTALE E GEOLOGIA*) [url](#)

PRINCIPI DI IDRAULICA (*modulo di IDRAULICA AMBIENTALE E GEOLOGIA*) [url](#)

RILIEVO E TRATTAMENTO INFORMATIZZATO DEI DATI TERRITORIALI [url](#)

RILIEVO E TRATTAMENTO INFORMATIZZATO DEI DATI TERRITORIALI [url](#)

Area di apprendimento caratterizzante il Curriculum Pianificazione territoriale, ambientale e del paesaggio

Conoscenza e comprensione

Lo studente del Curriculum in Pianificazione territoriale, ambientale e del paesaggio, in aggiunta alle competenze acquisite con l'insieme di insegnamenti comuni, al termine dei suoi studi:

- conosce e sa gestire la pianificazione dei trasporti;
- conosce la geografia urbana e dei processi territoriali;
- sa effettuare analisi economiche ed applicare procedure ambientali di valutazione;
- sa gestire spazi territoriali con moderni strumenti dell'architettura del paesaggio;
- progetta sistemi informativi per la gestione del territorio urbano e rurale;
- applica metodi quantitativi per lo studio e la pianificazione della città, dell'ambiente e del territorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, in conformità a una formazione teorica e applicativa, arricchita da un'esperienza di tirocinio formativo, possiede le capacità per:

- concorrere alla redazione di piani territoriali, paesistici, urbanistici e di tutela del patrimonio naturale e degli agro-ecosistemi;
- impiegare tecniche e strumenti adeguati per la progettazione, gestione e tutela del territorio rurale e delle aree urbane;
- utilizzare metodi e strumenti per la progettazione di nuovi edifici rurali secondo moderni criteri di edilizia sostenibile;
- progettare il paesaggio secondo criteri di sostenibilità ambientale.

Tali capacità derivano da un'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti, che prevede di combinare la formazione teorica con esempi applicativi e analisi di casi di studio. Più specificamente sono svolte esercitazioni in aula, aula informatica, altre strutture didattiche, seminari tenuti da esperti esterni, visite tecniche organizzate. A queste modalità formative si aggiungono attività volte a sviluppare più direttamente la capacità di applicare le conoscenze quali lavori di studio/workshop tematici e lavori individuali e di gruppo che richiedono un approccio tecnico-pratico alla risoluzione di problemi reali in diversi ambiti territoriali. Inoltre, lo svolgimento della prova finale indirizza lo studente ad analizzare casi di studio che lo stimolano ad un approccio interdisciplinare e sviluppano il suo senso critico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI ECONOMICA DEL TERRITORIO (*modulo di ECONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE*) [url](#)

ANALISI ECONOMICA DEL TERRITORIO (*modulo di ECONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE*) [url](#)

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (*modulo di ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO E PROGETTAZIONE*) [url](#)

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO E PROGETTAZIONE [url](#)

ECONOMIA AMBIENTALE (*modulo di ECONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE*) [url](#)

ECONOMIA AMBIENTALE (*modulo di ECONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE*) [url](#)

ECONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE [url](#)

ECONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE [url](#)

ESTIMO [url](#)

GEOGRAFIA URBANA E DEI PROCESSI TERRITORIALI [url](#)

GEOMATICA PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (*modulo di SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO*) [url](#)

IDROLOGIA DI BACINO (*modulo di IDROLOGIA E TUTELA DEL TERRITORIO*) [url](#)

IDROLOGIA DI BACINO (*modulo di IDROLOGIA E TUTELA DEL TERRITORIO*) [url](#)

IDROLOGIA E TUTELA DEL TERRITORIO [url](#)

IDROLOGIA E TUTELA DEL TERRITORIO [url](#)

INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO [url](#)

INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO [url](#)

INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE [url](#)

INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)

INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)

METODI QUALITATIVI PER LO STUDIO DI CITTA' E TERRITORIO (*modulo di STORIA E METODI QUALITATIVI PER LO STUDIO DELL'AMBIENTE*) [url](#)

PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI [url](#)

PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO (*modulo di ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO E PROGETTAZIONE*) [url](#)

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (*modulo di PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA 2*) [url](#)

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA (*modulo di STORIA DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE*) [url](#)

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA (*modulo di STORIA DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE*) [url](#)

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA 2 [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SERVIZI ECOSISTEMICI PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE E URBANA (*modulo di SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO*) [url](#)

SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO [url](#)

STORIA DEL TERRITORIO E DELLE CITTA' (*modulo di STORIA DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE*) [url](#)

STORIA DEL TERRITORIO E DELLE CITTA' (*modulo di STORIA DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE*) [url](#)

STORIA DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE [url](#)

STORIA DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE [url](#)

STORIA DELL'AMBIENTE (*modulo di STORIA E METODI QUALITATIVI PER LO STUDIO DELL'AMBIENTE*) [url](#)

STORIA E METODI QUALITATIVI PER LO STUDIO DELL'AMBIENTE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TUTELA IDRAULICA DEL TERRITORIO (*modulo di IDROLOGIA E TUTELA DEL TERRITORIO*) [url](#)

TUTELA IDRAULICA DEL TERRITORIO (*modulo di IDROLOGIA E TUTELA DEL TERRITORIO*) [url](#)

ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

URBANISTICA (*modulo di PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA 2*) [url](#)

Area di apprendimento caratterizzante il Curriculum Gestione sostenibile del territorio agroforestale

Conoscenza e comprensione

Lo studente che ha scelto il curriculum Gestione sostenibile del territorio agroforestale, in aggiunta alle competenze acquisite con gli insegnamenti comuni:

- conosce e comprende le proprietà e i processi di idrologia superficiale e sa progettare un impianto irriguo per aree a verde;
- conosce le tecniche per la difesa fitosanitaria attuabili in ambiente agro-forestale;
- conosce i principi generali per la gestione sostenibile del suolo e delle produzioni animali;
- applica principi di agro-ecologia e di agronomia;
- sa gestire e progettare un'area a verde, i parchi e i giardini;
- conosce gli strumenti e le tecniche per il recupero e la valorizzazione degli edifici rurali;
- conosce le tecnologie e gli impianti per la gestione del territorio e per la produzione sostenibile di energia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, in conformità a una formazione teorica e applicativa, arricchita dall'esperienza di tirocinio formativo, possiede le capacità per:

- svolgere attività di pianificazione, progettazione e affiancamento alla direzione lavori di opere architettonicamente non complesse e attinenti la difesa idrogeologica, il recupero edilizio rurale e la riqualificazione del territorio; più specificamente può applicare le sue conoscenze a interventi di mitigazione del rischio idraulico, alla difesa del suolo, a piani di recupero e riqualificazione paesaggistica e ambientale, possedendo la conoscenza di base dei relativi fondamenti tecnico-costruttivi;
- elaborare programmi di analisi economica territoriale e contribuire a elaborare politiche ambientali e territoriali compatibili con le esigenze di crescita economica e sociale;
- assolvere compiti tecnico-gestionali e di supporto in attività professionali, in istituzioni ed imprese pubbliche e private operanti nell'ambito della pianificazione territoriale e tutela dell'ambiente e dell'agro-ecosistema.

Tali capacità derivano da un'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti, che prevede di combinare la formazione teorica con esempi applicativi e analisi di casi di studio. Più specificamente sono svolte esercitazioni in aula, aula informatica, altre strutture didattiche, seminari tenuti da esperti esterni, visite tecniche organizzate. A queste

modalità formative si aggiungono attività volte a sviluppare più direttamente la capacità di applicare le conoscenze quali lavori di studio/workshop tematici e lavori individuali e di gruppo che richiedono un approccio tecnico-pratico alla risoluzione di problemi reali in diversi ambiti territoriali. Inoltre, lo svolgimento della prova finale indirizza lo studente ad analizzare casi di studio che lo stimolano ad un approccio interdisciplinare e sviluppano il suo senso critico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGROECOLOGIA E AGRONOMIA (*modulo di AGRONOMIA AMBIENTALE E INERBIMENTI*) [url](#)

AGRONOMIA AMBIENTALE E INERBIMENTI [url](#)

ANALISI ECONOMICA DEL TERRITORIO (*modulo di ECONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE*) [url](#)

ANALISI ECONOMICA DEL TERRITORIO (*modulo di ECONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE*) [url](#)

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (*modulo di PAESAGGIO, AREE PROTETTE E PROCEDURE AMBIENTALI*) [url](#)

COSTRUZIONI RURALI SOSTENIBILI (*modulo di CARATTERIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E COSTRUZIONI RURALI*) [url](#)

DIFESA FITOSANITARIA [url](#)

ECONOMIA AMBIENTALE (*modulo di ECONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE*) [url](#)

ECONOMIA AMBIENTALE (*modulo di ECONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE*) [url](#)

ECONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE [url](#)

ECONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE AREE PROTETTE E PROCEDURE AMBIENTALI (*modulo di PAESAGGIO, AREE PROTETTE E PROCEDURE AMBIENTALI*) [url](#)

ENTOMOLOGIA E PARASSITOLOGIA APPLICATA (*modulo di DIFESA FITOSANITARIA*) [url](#)

EVOLUZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (*modulo di CARATTERIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E COSTRUZIONI RURALI*) [url](#)

GESTIONE DELLE AREE A VERDE, PARCHI E GIARDINI [url](#)

GESTIONE SOSTENIBILE DEL SUOLO E DEI SISTEMI ZOOTECNICI [url](#)

IDROLOGIA DI BACINO (*modulo di IDROLOGIA E TUTELA DEL TERRITORIO*) [url](#)

IDROLOGIA DI BACINO (*modulo di IDROLOGIA E TUTELA DEL TERRITORIO*) [url](#)

IDROLOGIA E TUTELA DEL TERRITORIO [url](#)

IDROLOGIA E TUTELA DEL TERRITORIO [url](#)

IMPIANTI IRRIGUI PER LE AREE A VERDE [url](#)

INERBIMENTI NATURALI E ARTIFICIALI (*modulo di AGRONOMIA AMBIENTALE E INERBIMENTI*) [url](#)

INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO [url](#)

INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO [url](#)

INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)

INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)

PAESAGGIO, AREE PROTETTE E PROCEDURE AMBIENTALI [url](#)

PATOLOGIA DELLE PIANTE AGRO-FORESTALI E ORNAMENTALI (*modulo di DIFESA FITOSANITARIA*) [url](#)

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA (*modulo di STORIA DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE*) [url](#)

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA (*modulo di STORIA DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SOSTENIBILITÀ DEI SISTEMI DI PRODUZIONE ANIMALE (*modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DEL SUOLO E DEI SISTEMI ZOOTECNICI*) [url](#)

SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA SUOLO (*modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DEL SUOLO E DEI SISTEMI ZOOTECNICI*) [url](#)

STORIA DEL TERRITORIO E DELLE CITTA' (*modulo di STORIA DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE*) [url](#)

STORIA DEL TERRITORIO E DELLE CITTA' (*modulo di STORIA DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE*) [url](#)

STORIA DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE [url](#)

STORIA DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE [url](#)

TECNOLOGIE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TUTELA IDRAULICA DEL TERRITORIO (*modulo di IDROLOGIA E TUTELA DEL TERRITORIO*) [url](#)

TUTELA IDRAULICA DEL TERRITORIO (*modulo di IDROLOGIA E TUTELA DEL TERRITORIO*) [url](#)

ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Pianificazione e sostenibilità ambientale del territorio e del paesaggio è in grado di:

- analizzare e comprendere i processi storici, sociali ed economici che incidono sull'uso del suolo e la configurazione dello spazio geografico;
- individuare le fonti statistiche, raccogliere e sintetizzare, mediante appropriati indicatori, i dati utili alla gestione e pianificazione sostenibile del territorio e dell'ambiente;
- valutare, anche con gli strumenti della valutazione di impatto ambientale, della valutazione di incidenza, della valutazione strategica e della valutazione ambientale di tipo economico, gli effetti delle azioni di gestione e pianificazione sugli ecosistemi naturali, sullo stato dei sistemi agro-forestali e delle risorse ambientali e del paesaggio sulle condizioni di benessere socio-economico delle comunità locali;
- individuare i fattori limitanti e le potenzialità di sviluppo economico in un dato contesto spaziale;
- valutare, gestire, sostenere e motivare, anche in contesti partecipativi e dialettici, le scelte proposte in materia di gestione e pianificazione delle risorse territoriali e ambientali.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio è verificata mediante valutazione degli esiti dei singoli insegnamenti previsti dal piano di studio, del grado di autonomia e della capacità di lavorare in gruppo durante le attività assegnate in preparazione del tirocinio e della prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato in Pianificazione e sostenibilità ambientale del territorio e del paesaggio è in grado di comunicare idee, problematiche e soluzioni a interlocutori operativi, personale tecnico e specialisti del settore, grazie alle conoscenze ed al linguaggio tecnico acquisiti. Il possesso di terminologia tecnica in altra lingua gli assicura anche la possibilità di relazionarsi con realtà operative di altri paesi. Egli è inoltre in grado di produrre documenti tecnici, divulgativi, report, relazioni, perizie, impiegando i più attuali sistemi di comunicazione e di presentazione.

La verifica del raggiungimento di questo obiettivo formativo consiste nella certificazione del profitto raggiunto dallo studente nelle diverse prove di esame, negli elaborati scritti individuali, nelle presentazioni, eventualmente multimediali, di progetti o di argomenti specifici assegnati, nelle discussioni e relazioni di gruppo, nella presentazione dell'elaborato finale dinanzi alla commissione di laurea. Le abilità relazionali maturate durante gli stage e tirocini scaturiranno anche dalle relazioni predisposte dai tutor.

Capacità di apprendimento

Il laureato in Pianificazione e sostenibilità ambientale del territorio e del paesaggio possiede gli strumenti conoscitivi di base indispensabili per l'aggiornamento continuo delle conoscenze dello specifico settore, anche con strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie di comunicazione e dell'informatica, ed ha sviluppato le abilità di apprendimento necessarie per intraprendere con profitto ulteriori studi con un alto grado di autonomia. La capacità di apprendimento adeguata agli studi di livello superiore sarà sviluppata mediante molteplici strumenti che conducono a una costruzione dinamica e consapevole dei saperi. Ogni studente potrà verificare la propria capacità di apprendere ancor prima di iniziare il percorso universitario, tramite il test di ingresso. A valle del test lo studente giudicato in difetto di preparazione e di capacità di apprendimento potrà rivedere i suoi metodi di studio e adeguarli alla richiesta del corso di laurea. Successivamente, la capacità di apprendimento è verificata mediante analisi della carriera del singolo studente (anche negli eventuali periodi di mobilità all'estero mediante il programma ERASMUS), attraverso gli esiti delle attività di gruppo (discussione in aula, in laboratorio, in campo; elaborati individuali e relazioni di lavoro di gruppo), la valutazione degli esami e del tempo intercorso fra la frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame e mediante valutazione delle capacità di autoapprendimento maturate durante lo svolgimento dell'attività di tirocinio e della prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

18/04/2023

Le attività affini e integrative sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze correlate al profilo culturale e professionale del laureato in "Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale".

In particolare, esse includono insegnamenti appartenenti a diversi settori scientifici nell'ambito ingegneristico, chimico, agronomico, storico-economico, della pianificazione del territorio e del paesaggio e della difesa delle colture.

Tali insegnamenti consentono di acquisire ulteriori abilità utili per ampliare la preparazione del laureato per un più agevole inserimento nel mondo del lavoro e/o per il proseguimento del percorso formativo.

28/01/2020

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito i crediti previsti. Le caratteristiche della prova, il ruolo del docente relatore e le modalità di discussione dell'elaborato finale davanti ad una commissione giudicatrice sono dettagliati nel regolamento del corso di studio.

23/05/2024

Per essere ammessi alla prova finale, che comporta l'acquisizione di 3 CFU, lo studente deve avere acquisito i 177 crediti previsti per tutte le altre attività formative.

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato di tipo prettamente compilativo, in lingua italiana o altra lingua straniera, svolto sotto la supervisione di un docente che assume il ruolo di relatore, anche di altro Ateneo. Parte della redazione dell'elaborato finale può essere svolto all'estero per un massimo di 2 CFU.

La discussione dell'elaborato finale è pubblica e si svolge davanti ad una commissione composta da non meno di 3 docenti dell'Ateneo, compresi i professori a contratto, e presieduta dal presidente del Corso di Laurea o da un docente da lui delegato. La valutazione della prova finale per il conseguimento della laurea è espressa in centodici. Il voto, oltre che dalla valutazione della prova, tiene conto delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso. La commissione può attribuire un punteggio compreso fra 0 e 5 punti sulla base della coerenza fra obiettivi formativi e obiettivi

professionali, della maturità culturale e della capacità di elaborazione intellettuale personale.

Il merito curriculare complessivo è calcolato aggiungendo alla media ponderata dei voti del curriculum studiorum, espressa in centodici [(media ponderata dei voti x 11/3)]:

- 0,2 punti per ogni singola lode;
- per CFU conseguiti all'estero: tra 12 e 17 CFU, 1 punto; tra 18 e 23 CFU 2 punti; ≥ 24 CFU, 3 punti;
- 0,1 punti fino ad un massimo di 0,5 punti per ogni CFU conseguito per periodi di permanenza all'estero e non già riconosciuto;
- 3,0 punti qualora lo studente sia in corso.

In relazione a quest'ultimo criterio, per gli studenti con DSA la durata normale del corso è incrementata di 1 anno e per gli studenti con disabilità è incrementata di 2 anni.

Al candidato che ottiene il massimo dei voti, la commissione può conferire la lode solo all'unanimità.

Link: <http://>



► QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.di3a.unict.it/it/corsi/I-21/regolamenti>

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.di3a.unict.it/it/corsi/I-21/orario-delle-lezioni>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.di3a.unict.it/it/corsi/I-21/calendario-esami-profitto>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.di3a.unict.it/it/corsi/I-21/calendario-esami-laurea>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/20	Anno di corso 1	ANALISI DEL TERRITORIO E DEGLI INSEDIAMENTI link	SPINA MAURIZIO	PA	6	56	
2.	0	Anno di	COLLOQUIO DI LINGUA INGLESE link		3	28		

		corso						
		1						
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO TECNICO link		6	63		
4.	GEO/02	Anno di corso 1	ELEMENTI DI GEOLOGIA PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (modulo di IDRAULICA AMBIENTALE E GEOLOGIA) link	SCIUTO FRANCESCO	PA	3	35	
5.	AGR/03	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI ARBORICOLTURA E SELVICOLTURA GENERALE link	NICOLOSI ELISABETTA	PA	8	84	
6.	ICAR/01 GEO/02	Anno di corso 1	IDRAULICA AMBIENTALE E GEOLOGIA link		6			
7.	ICAR/01 GEO/02	Anno di corso 1	IDRAULICA AMBIENTALE E GEOLOGIA link		6			
8.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA PER LA GESTIONE DEI DATI link		6	56		
9.	MAT/06	Anno di corso 1	MATEMATICA E STATISTICA link		6	63		
10.	ICAR/01	Anno di corso 1	PRINCIPI DI IDRAULICA (modulo di IDRAULICA AMBIENTALE E GEOLOGIA) link	CAVALLARO LUCA	PA	3	28	
11.	AGR/10	Anno di corso 1	RILIEVO E TRATTAMENTO INFORMATIZZATO DEI DATI TERRITORIALI link	ARCIDIACONO CLAUDIA	PO	6	63	
12.	AGR/02	Anno di corso 2	AGROECOLOGIA E AGRONOMIA (modulo di AGRONOMIA AMBIENTALE E INERBIMENTI) link		6			
13.	AGR/02	Anno di corso 2	AGRONOMIA AMBIENTALE E INERBIMENTI link		12			

14.	AGR/01	Anno di corso 2	ANALISI ECONOMICA DEL TERRITORIO (<i>modulo di ECONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE</i>) link	6
15.	AGR/01	Anno di corso 2	ANALISI ECONOMICA DEL TERRITORIO (<i>modulo di ECONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE</i>) link	6
16.	AGR/01	Anno di corso 2	ECONOMIA AMBIENTALE (<i>modulo di ECONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE</i>) link	6
17.	AGR/01	Anno di corso 2	ECONOMIA AMBIENTALE (<i>modulo di ECONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE</i>) link	6
18.	AGR/01	Anno di corso 2	ECONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE link	12
19.	AGR/01	Anno di corso 2	ECONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE link	12
20.	M-GGR/02	Anno di corso 2	GEOGRAFIA URBANA E DEI PROCESSI TERRITORIALI link	6
21.	AGR/13 AGR/17	Anno di corso 2	GESTIONE SOSTENIBILE DEL SUOLO E DEI SISTEMI ZOOTECNICI link	6
22.	AGR/08	Anno di corso 2	IDROLOGIA DI BACINO (<i>modulo di IDROLOGIA E TUTELA DEL TERRITORIO</i>) link	6
23.	AGR/08	Anno di corso 2	IDROLOGIA DI BACINO (<i>modulo di IDROLOGIA E TUTELA DEL TERRITORIO</i>) link	6
24.	AGR/08	Anno di corso 2	IDROLOGIA E TUTELA DEL TERRITORIO link	12
25.	AGR/08	Anno di	IDROLOGIA E TUTELA DEL TERRITORIO link	12

	corso 2		
26. AGR/02	Anno di corso 2	INERBIMENTI NATURALI E ARTIFICIALI (<i>modulo di</i> <i>AGRONOMIA AMBIENTALE E</i> <i>INERBIMENTI</i>) link	6
27. AGR/10	Anno di corso 2	INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO link	6
28. AGR/10	Anno di corso 2	INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO link	6
29. ICAR/03	Anno di corso 2	INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE link	6
30. ICAR/05	Anno di corso 2	PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI link	6
31. ICAR/21	Anno di corso 2	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA (<i>modulo di</i> <i>STORIA</i> <i>DEL TERRITORIO E</i> <i>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE</i>) link	9
32. ICAR/21	Anno di corso 2	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA (<i>modulo di</i> <i>STORIA</i> <i>DEL TERRITORIO E</i> <i>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE</i>) link	9
33. AGR/17	Anno di corso 2	SOSTENIBILITA' DEI SISTEMI DI PRODUZIONE ANIMALE (<i>modulo di</i> <i>GESTIONE SOSTENIBILE DEL</i> <i>SUOLO E DEI SISTEMI</i> <i>ZOOTECNICI</i>) link	3
34. AGR/13	Anno di corso 2	SOSTENIBILITA' DEL SISTEMA SUOLO (<i>modulo di</i> <i>GESTIONE</i> <i>SOSTENIBILE DEL SUOLO E DEI</i> <i>SISTEMI ZOOTECNICI</i>) link	3
35. ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DEL TERRITORIO E DELLE CITTÀ' (<i>modulo di</i> <i>STORIA DEL</i> <i>TERRITORIO E PIANIFICAZIONE</i> <i>TERRITORIALE</i>) link	3
36. ICAR/18	Anno di	STORIA DEL TERRITORIO E DELLE CITTÀ' (<i>modulo di</i> <i>STORIA DEL</i>	3

	corso 2	TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE) link	
37.	ICAR/18 ICAR/21	Anno di corso 2 STORIA DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE link	12
38.	ICAR/18 ICAR/21	Anno di corso 2 STORIA DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE link	12
39.	AGR/08	Anno di corso 2 TUTELA IDRAULICA DEL TERRITORIO (<i>modulo di</i> <i>IDROLOGIA E TUTELA DEL</i> <i>TERRITORIO</i>) link	6
40.	AGR/08	Anno di corso 2 TUTELA IDRAULICA DEL TERRITORIO (<i>modulo di</i> <i>IDROLOGIA E TUTELA DEL</i> <i>TERRITORIO</i>) link	6
41.	ICAR/15	Anno di corso 3 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (<i>modulo di PAESAGGIO, AREE</i> <i>PROTETTE E PROCEDURE</i> <i>AMBIENTALI</i>) link	6
42.	ICAR/15	Anno di corso 3 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (<i>modulo di ARCHITETTURA DEL</i> <i>PAESAGGIO E PROGETTAZIONE</i>) link	6
43.	ICAR/15 ICAR/20	Anno di corso 3 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO E PROGETTAZIONE link	12
44.	AGR/10	Anno di corso 3 CARATTERIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E COSTRUZIONI RURALI link	12
45.	AGR/10	Anno di corso 3 COSTRUZIONI RURALI SOSTENIBILI (<i>modulo di</i> <i>CARATTERIZZAZIONE DEL</i> <i>PAESAGGIO E COSTRUZIONI</i> <i>RURALI</i>) link	6
46.	AGR/11 AGR/12	Anno di corso 3 DIFESA FITOSANITARIA link	12
47.	0	Anno di corso 3 DOCUMENTAZIONE TOTALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (<i>modulo</i> <i>di PROVA FINALE</i>) link	2

48. 0	Anno di corso 3	DOCUMENTAZIONE TOTALMENTE EFFETTUATA ALL'ESTERO (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	2
49. 0	Anno di corso 3	DOCUMENTAZIONE TOTALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	2
50. 0	Anno di corso 3	DOCUMENTAZIONE TOTALMENTE EFFETTUATA IN ITALIA (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	2
51. AGR/01	Anno di corso 3	ECONOMIA E GESTIONE DELLE AREE PROTETTE E PROCEDURE AMBIENTALI (<i>modulo di PAESAGGIO, AREE PROTETTE E PROCEDURE AMBIENTALI</i>) link	6
52. AGR/11	Anno di corso 3	ENTOMOLOGIA E PARASSITOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di DIFESA FITOSANITARIA</i>) link	6
53. AGR/01	Anno di corso 3	ESTIMO link	6
54. AGR/10	Anno di corso 3	EVOLUZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (<i>modulo di CARATTERIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E COSTRUZIONI RURALI</i>) link	6
55. ICAR/06	Anno di corso 3	GEOMATICA PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (<i>modulo di SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO</i>) link	6
56. AGR/04	Anno di corso 3	GESTIONE DELLE AREE A VERDE, PARCHI E GIARDINI link	6
57. AGR/08	Anno di corso 3	IMPIANTI IRRIGUI PER LE AREE A VERDE link	6
58. 0	Anno di	INSEGNAMENTO A SCELTA link	12

		corso 3		
59.	0	Anno di corso 3	INSEGNAMENTO A SCELTA link	12
60.	M- DEA/01	Anno di corso 3	METODI QUALITATIVI PER LO STUDIO DI CITTA' E TERRITORIO (modulo di <i>STORIA E METODI QUALITATIVI PER LO STUDIO DELL'AMBIENTE</i>) link	3
61.	AGR/01 ICAR/15	Anno di corso 3	PAESAGGIO, AREE PROTETTE E PROCEDURE AMBIENTALI link	12
62.	AGR/12	Anno di corso 3	PATOLOGIA DELLE PIANTE AGRO- FORESTALI E ORNAMENTALI (modulo di <i>DIFESA FITOSANITARIA</i>) link	6
63.	ICAR/20	Anno di corso 3	PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO (modulo di <i>ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO E PROGETTAZIONE</i>) link	6
64.	ICAR/20	Anno di corso 3	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (modulo di <i>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA 2</i>) link	9
65.	ICAR/20 ICAR/21	Anno di corso 3	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA 2 link	18
66.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	3
67.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	3
68.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	3
69.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	3

70.	0	Anno di corso 3	REDAZIONE TESI (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	1
71.	0	Anno di corso 3	REDAZIONE TESI (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	1
72.	0	Anno di corso 3	REDAZIONE TESI (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	1
73.	0	Anno di corso 3	REDAZIONE TESI (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	1
74.	ICAR/20	Anno di corso 3	SERVIZI ECOSISTEMICI PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE E URBANA (<i>modulo di SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO</i>) link	6
75.	ICAR/20 ICAR/06	Anno di corso 3	SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO link	12
76.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA DELL'AMBIENTE (<i>modulo di STORIA E METODI QUALITATIVI PER LO STUDIO DELL'AMBIENTE</i>) link	3
77.	M-STO/04 M-DEA/01	Anno di corso 3	STORIA E METODI QUALITATIVI PER LO STUDIO DELL'AMBIENTE link	6
78.	AGR/09	Anno di corso 3	TECNOLOGIE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE link	6
79.	0	Anno di corso 3	TIROCINIO link	3
80.	0	Anno di corso 3	TIROCINIO link	3
81.	0	Anno	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	1

di [link](#)

corso

3

82. 0 Anno
di ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE 1
corso [link](#)
3

83. ICAR/21 Anno
di URBANISTICA (*modulo di*
corso *PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E*
3 *URBANISTICA 2*) [link](#) 9

► QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Prospetto aule utilizzate dal corso

Link inserito: <https://www.di3a.unict.it/it/content/aula-didattiche-e-di-riunione> Altro link inserito: <http://>

► QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Prospetto dei laboratori e delle aule informatiche utilizzati dal Di3A

Link inserito: <https://www.di3a.unict.it/it/laboratori> Altro link inserito: <http://>

► QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Indicazioni sulle sale studio utilizzate dal Di3A

Link inserito: <http://www.di3a.unict.it/it/content/sale-studio> Altro link inserito: <http://>

► QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Prospetto delle biblioteche utilizzate dal Di3A

Link inserito: <http://www.di3a.unict.it/it/content/biblioteca>

Descrizione altro link: Biblioteca digitale di Ateneo

Altro link inserito: <https://www.sida.unict.it/content/biblioteca-digitale>

► QUADRO B5

Orientamento in ingresso

14/05/2024

A livello di Ateneo, l'Area per la Comunicazione - Ufficio Orientamento (<https://www.unict.it/it/orientamento>) offrono un ventaglio di servizi per l'orientamento in entrata ed in itinere. I servizi offerti si capillarizzano, poi, a livello di Dipartimento e di CdS.

L'orientamento in ingresso del Di3A è considerato da tutti i membri del Consiglio di Corso di Studio come strategico nel processo di accompagnamento dello studente dal percorso formativo delle scuole secondarie di secondo grado a quello previsto dall'ordinamento universitario ed essenziale per il successo accademico degli iscritti e per correggere eventuali criticità sulla percezione esterna del Corso di Studio. Tra le tradizionali attività di orientamento, il Di3A partecipa attivamente alla promozione dell'offerta formativa realizzate dall'Ateneo, quali il "Salone dell'Orientamento" (ex Salone dello Studente) presso il presso il Centro Universitario Sportivo di Via Santa Sofia di Catania e gli Open Days, in occasione delle quali viene presentato e promosso il CdS. Il Salone, che si protrae per un periodo di tre giorni, è dedicato ai ragazzi di 4° e 5° anno delle scuole secondarie superiori, ai diplomati e, in generale, a tutti coloro che sono interessati a iscriversi o a trasferirsi all'Università di Catania, per favorire una scelta consapevole degli studi universitari. Accanto a questi eventi tradizionali il Di3A partecipa al "Progetto di Orientamento Attivo OUI (PNRR) 2022-2026, Ovunque da qui". In tale contesto, eroga numerose attività di orientamento trasversale in numerose scuole secondarie superiori delle province siciliane, e svolge presso le proprie strutture numerose attività/moduli laboratoriali.

A livello di Dipartimento le attività di orientamento sono coordinate dalla Commissione Orientamento Di3A che si occupa delle attività di promozione dell'offerta formativa dei CdS tramite la partecipazione alle iniziative di Ateneo e la promozione di altre iniziative. Tra queste si distinguono le attività di orientamento e presentazione dell'offerta formativa del Di3A per le scuole secondarie superiori, che vengono svolte presso le sedi scolastiche o direttamente presso i locali del Dipartimento e del CdS, cui si ascrivono iniziative quali le Giornate di Orientamento con presentazione dell'attività formativa del Di3A, visite ai laboratori e partecipazione alle "Open lessons", diversi Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO – ex alternanza scuola-lavoro) rivolti agli studenti delle scuole secondarie superiori.

Ad integrazione di quanto detto sopra, uno "sportello virtuale" per le future matricole del Di3A che presentano disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, è fornito dal CInAP, Centro per Inclusione Attiva e Partecipata dell'Ateneo, struttura che ha l'obiettivo di fornire informazioni sui servizi attivati dall'Università di Catania a garanzia delle pari opportunità e per favorire l'inclusione nel mondo accademico, oltre che di orientamento sulla scelta del corso di laurea.

Inoltre, il Di3A organizza annualmente nel primo periodo didattico la "Giornata delle matricole", in occasione della quale vengono presentati i corsi di laurea triennali, le relative pagine web e lo staff della didattica, dell'internazionalizzazione e dei servizi offerti. Nel secondo periodo didattico, in maniera congiunta all'evento di placement di correzione di curricula, viene organizzata la giornata di orientamento per l'iscrizione alle Lauree magistrali del Di3A. Infine il Dipartimento partecipa ai Piani di Orientamento e Tutorato (POT), con un progetto volto a orientare gli studenti in entrata nei CdS del Dipartimento e fornire una guida agli studenti iscritti con particolare attenzione a quelli dei primi anni.

Tutte le iniziative sono divulgate attraverso gli opportuni canali di informazione e i CdS sono pubblicizzati attraverso i social e il sito del dipartimento, con una pagina dedicata all'orientamento.

Descrizione link: Orientamento ai Corsi di studio del Di3A

Link inserito: <https://www.di3a.unict.it/it/orientamento>

14/05/2024

Nei singoli Corsi di Studio è stata prevista la figura del Docente tutor, che operano in stretto coordinamento e d'intesa con il Presidente del Corso di Studio e di concerto col gruppo di Assicurazione Qualità del Corso di Studio e la Commissione Paritetica Dipartimentale e forniscono agli studenti informazioni, consigli e supporto per:

- orientarli e assisterli durante il percorso formativo (frequenza e progressione carriera; altre attività formative; insegnamenti a scelta);
- renderli attivamente partecipi al processo formativo, aiutandoli a rimuovere eventuali ostacoli e stimolarli ad una proficua frequenza dei corsi;
- incentivarli ad accedere ai programmi di internazionalizzazione;
- coadiuvarli nella scelta per la tematica dell'elaborato o della tesi di laurea;
- aiutarli nell'instaurare rapporti con Enti esterni (per svolgimento di progetti in collaborazione);
- facilitare il contatto con gli Ordini professionali.

La procedura di assegnazione dei tutor agli studenti avviene secondo equa ripartizione di studenti per singolo docente tutor. Tale ripartizione avviene nel momento in cui sono disponibili i nominativi degli iscritti al I anno. Gli studenti prendono visione dell'assegnazione nella pagina web del corso di studio.

I docenti tutor incontrano gli studenti in gruppo o singolarmente. Gli incontri avvengono in maniera collegiale in aula (reale o virtuale), almeno una volta l'anno, o individualmente in relazione a specifiche esigenze, negli orari dedicati al ricevimento studenti. I docenti possono incontrare gli studenti in presenza o a distanza, secondo quanto pubblicato nel sito docente.

Il tutorato è disciplinato dal Regolamento di Ateneo, in accordo al quale i tutor svolgono attività di supporto alla didattica di Ateneo oltre che attività di didattica nell'ambito di seminari organizzati dall'Università di Catania.

Presso il Di3A sono attive le seguenti figure tutor:

- Tutor qualificato che svolge:
 - attività didattiche integrative a supporto dei corsi di studio che comprendono l'orientamento degli studenti attraverso attività propedeutiche alla verifica delle conoscenze per l'ingresso e/o per il recupero del debito formativo, il supporto individuale o di piccoli gruppi nell'acquisizione della metodologia di studio, da concordare con i referenti dei corsi;
 - attività didattiche integrative a supporto dei processi di apprendimento degli studenti e di collaborazione con i docenti e gli esperti nella conduzione delle attività didattiche (di laboratorio o di esercitazione), secondo l'indicazione del docente referente;
 - attività di supporto e di accompagnamento al processo formativo e di apprendimento degli studenti impegnati in stage, secondo le indicazioni e sotto la vigilanza del docente referente dell'attività di stage.
- Tutor Piano di Orientamento e Tutorato (POT) SISSA che affianca i tutor che supportano gli studenti dei corsi di studio triennali nelle attività di orientamento e di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Il Dipartimento organizza pre-corsi intensivi gratuiti di matematica allo scopo di agevolare lo studente a superare gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Va infine menzionato il supporto offerto agli studenti in situazioni di difficoltà, indirizzato principalmente a 'matricole' e studenti 'fuori corso' mediante servizi di counseling per superare criticità personali, relazionali e di studio che rendono problematica la loro esperienza universitaria. A questi si aggiungono i servizi di supporto destinati a studenti con problematiche di disabilità e/o DSA, offerti dal Centro per l'Inclusione Attiva e Partecipata (CInAP).

All'inizio di ogni anno accademico il presidente/coordinatore del CdS organizza un incontro di benvenuto con le matricole per presentare il Corso di Studio, i principali servizi e le opportunità offerte dal CdS, quali la possibilità di svolgere una parte della formazione all'estero attraverso il programma Erasmus.

Link inserito: <https://www.di3a.unict.it/it/content/tutor>

Un periodo di “tirocinio formativo e di orientamento” da svolgere anche presso una struttura convenzionata con l’Ateneo è previsto dal secondo anno di corso. La finalità del tirocinio è di affinare il processo di apprendimento e di formazione dello studente con una modalità nota come alternanza tra studio e lavoro. Pertanto, lo svolgimento del tirocinio rappresenta un momento formativo di grande rilevanza per la possibilità fornita allo studente di rapportare la sua preparazione con la realtà operativa e produttiva del territorio e per la possibilità di orientare le scelte professionali.

Una piattaforma online accessibile dal Portale Studenti permette di gestire i tirocini. Il conseguimento dei relativi crediti è subordinato alla valutazione positiva di una relazione sulle attività svolte durante il tirocinio, elaborata dallo studente e vistata dal tutor aziendale. Il docente tutor, presa visione della documentazione di fine tirocinio, valuterà quanto svolto e approverà la registrazione dei crediti sulla carriera dello studente. La registrazione dei crediti sulla carriera dello studente verrà perfezionata da un’apposita commissione nominata dal Consiglio di corso di studio.

Link inserito: <http://www.di3a.unict.it/it/content/tirocini>

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l’eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l’Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall’ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco accordi internazionali Di3A

La promozione della dimensione internazionale rientra nella Programmazione Strategica dell’Università di Catania e rappresenta uno strumento indispensabile per dare una prospettiva globale agli studenti e all’Ateneo tutto. La strategia di internazionalizzazione dell’Università di Catania viene definita e implementata dalla cabina di regia per l’internazionalizzazione che collabora con i Dipartimenti grazie a una Commissione internazionalizzazione a cui partecipano anche i delegati Erasmus e internazionalizzazione dipartimentali. Le attività internazionali sono prevalentemente gestite a livello di Ateneo dall’Unità Operativa Relazioni Internazionali (UORI) e a livello dipartimentale dall’Unità Didattica Internazionale (UDI).

Gli studenti dell’Università di Catania hanno molteplici opportunità di mobilità internazionale per studio e tirocinio in ambito europeo e extraeuropeo attraverso diversi programmi di mobilità internazionale. Informazioni dettagliate sui programmi di mobilità, le modalità di partecipazione e le linee guida per gli studenti sono disponibili alla sezione dell’internazionalizzazione delle pagine web del Portale di Ateneo (<https://www.unict.it/it/internazionale>).

L’UDI e il Coordinatore all’Internazionalizzazione e referente Erasmus del Dipartimento Di3A organizzano incontri con gli studenti in occasione della pubblicazione dei bandi di mobilità e supportano gli studenti per la preparazione del periodo di mobilità entro gli accordi Erasmus+, anche in relazione agli altri progetti di mobilità a cui l’Ateneo di Catania partecipa (dall’accettazione della sede sino al riconoscimento dei crediti formativi). Inoltre, come in tutti i Corsi di Studio del Di3A, è prevista la figura di un docente referente, affiancato da uno studente, che guida gli studenti in vista della mobilità nelle scelte dei percorsi formativi più adatti alle specificità del loro Corso di Studi. Informazioni e contatti sono disponibili nel sito del dipartimento alla sezione ‘mobilità internazionale’ <https://www.di3a.unict.it/it/content/mobilit%C3%A0-internazionale>

Il principale programma di mobilità è il programma ERASMUS+. Erasmus+ Studium prevede mobilità mirata a seguire discipline affini al proprio corso di studio e/o effettuare una ricerca finalizzata alla stesura della tesi di laurea conseguendo CFU utili al proprio percorso formativo. La mobilità Erasmus+ Studium deve svolgersi in un Istituto di Istruzione Superiore titolare di ECHE con cui sia stato firmato un accordo bilaterale. In proposito, il Di3A ha attivi nel programma Erasmus+ 2022-2028, 49 accordi. Erasmus+ Tirocinio può essere svolto presso imprese, centri di formazione e ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, etc. Le borse Erasmus+ Tirocinio sono assegnate per lo svolgimento delle seguenti attività: tirocini curriculari; tirocini formativi e di orientamento professionale; attività di ricerca; tesi professionalizzanti. Il tirocinio può essere realizzato anche dopo la laurea purché la domanda sia presentata prima del conseguimento del titolo. Inoltre, il Di3A promuove accordi quadro e convenzioni attuative per collaborazioni scientifiche con sedi universitarie e/o di ricerca di alta qualificazione che contribuiscono alla mobilità di studenti, ricercatori e docenti, indipendentemente da specifici programmi internazionali, ed al fine di incrementare scambi culturali e accademici nell'area dell'educazione e della ricerca. L'Ateneo Catanese partecipa anche al network internazionale European University for Customised Education (EUNICE) volto alla promozione e all'armonizzazione della dimensione europea dell'istruzione superiore. EUNICE offre anche opportunità di mobilità internazionale legate ai progetti di ricerca per tesi di laurea (<https://www.unict.it/it/internazionale/eunice-european-university>).

A supporto, il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) offre un servizio di testing rivolto agli studenti outgoing candidati al bando ERASMUS, non in possesso di certificazione del livello di conoscenze linguistiche e corsi di lingua (<http://www.cla.unict.it/>).

Descrizione link: Accordi Erasmus UniCT

Link inserito: <http://www.unict.it/it/content/accordi-erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	Agricultural University of Tirana		03/03/2022	solo italiano
2	Belgio	UNIVERSITE DE LIEGE		13/01/2023	solo italiano
3	Belgio	UNIVERSITEIT GENT		17/11/2023	solo italiano
4	Belgio	UNIVERSITEIT GENT		07/11/2023	solo italiano
5	Bulgaria	UNIVERSITY OF RUSE ANGEL KANCHEV		28/02/2022	solo italiano
6	Cipro	CYPRUS UNIVERSITY OF TECHNOLOGY		25/01/2023	solo italiano
7	Francia	CENTRE INTERNATIONAL DES HAUTES ETUDES AGRONOMIQUES MEDITERRANEENNES INSTITUT AGRONOMIQUE MEDITERRANEEN DE MONTPELLIER		13/01/2023	solo italiano
8	Francia	Institut National D'Enseignement Supérieur Pour L'Agriculture, L'Alimentation Et L'Environnement		19/12/2022	solo italiano
9	Francia	Institut National D'Enseignement Supérieur Pour L'Agriculture, L'Alimentation Et L'Environnement		19/12/2022	solo italiano
10	Germania	FACHHOCHSCHULE MUNSTER		20/12/2022	solo italiano
11	Grecia	AGRICULTURAL UNIVERSITY OF ATHENS		01/03/2022	solo italiano

12	Grecia	AGRICULTURAL UNIVERSITY OF ATHENS	23/02/2022	solo italiano
13	Grecia	DEMOCRITUS UNIVERSITY OF THRACE	04/03/2022	solo italiano
14	Grecia	Elliniko Mesogeiako Panepistimio	23/02/2022	solo italiano
15	Grecia	UNIVERSITY OF PELOPONNESE	18/01/2024	solo italiano
16	Grecia	UNIVERSITY OF PELOPONNESE	10/01/2024	solo italiano
17	Polonia	POLITECHNIKA GDANSKA	13/01/2023	solo italiano
18	Polonia	UNIWERSYTET PRZYRODNICZY W POZNANIU	23/02/2022	solo italiano
19	Polonia	UNIWERSYTET ROLNICZY IM. HUGONA KOLLATAJA W KRAKOWIE	03/01/2023	solo italiano
20	Polonia	UNIWERSYTET WARMINSKO MAZURSKI W OLSZTYNIE	03/02/2023	solo italiano
21	Portogallo	INSTITUTO POLITÃCNICO DE VISEU	14/11/2023	solo italiano
22	Portogallo	INSTITUTO POLITÃCNICO DE VISEU	14/11/2023	solo italiano
23	Portogallo	UNIVERSIDADE DE EVORA	28/02/2022	solo italiano
24	Portogallo	UNIVERSIDADE DE LISBOA	01/03/2022	solo italiano
25	Portogallo	UNIVERSIDADE DE TRAS-OS-MONTES E ALTO DOURO	28/02/2022	solo italiano
26	Portogallo	UNIVERSIDADE NOVA DE LISBOA	18/12/2023	solo italiano
27	Romania	UNIVERSITATEA DE STIINTE AGRONOMICE SI MEDICINA VETERINARA - BUCURESTI	23/02/2022	solo italiano
28	Romania	UNIVERSITATEA DIN PITESTI	04/02/2023	solo italiano
29	Serbia	UNIVERZITET U NOVOM SADU	10/01/2023	solo italiano
30	Serbia	UNIVERZITET U NOVOM SADU	10/01/2023	solo italiano
31	Spagna	UNIVERSIDAD DE CASTILLA - LA MANCHA	23/10/2023	solo italiano

32	Spagna	UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA	11/01/2023	solo italiano
33	Spagna	UNIVERSIDAD DE JAEN	11/01/2023	solo italiano
34	Spagna	UNIVERSIDAD DE LA LAGUNA	01/03/2022	solo italiano
35	Spagna	UNIVERSIDAD DE LA RIOJA	23/10/2023	solo italiano
36	Spagna	UNIVERSIDAD DE LLEIDA	21/11/2023	solo italiano
37	Spagna	UNIVERSIDAD DE LLEIDA	01/03/2022	solo italiano
38	Spagna	UNIVERSIDAD DE MALAGA	20/12/2023	solo italiano
39	Spagna	UNIVERSIDAD MIGUEL HERNANDEZ DE ELCHE	01/03/2022	solo italiano
40	Spagna	UNIVERSIDAD PUBLICA DE NAVARRA	10/01/2023	solo italiano
41	Spagna	UNIVERSITAT POLITECNICA DE VALENCIA	01/03/2022	solo italiano
42	Spagna	UNIVERSITAT POLITECNICA DE VALENCIA	28/02/2022	solo italiano
43	Spagna	UNIVERSITAT POLITECNICA DE VALENCIA	03/01/2023	solo italiano
44	Spagna	UNIVERSITAT POLITECNICA DE VALENCIA	28/02/2022	solo italiano
45	Svezia	SVERIGES LANTBRUKSUNIVERSITET	07/09/2023	solo italiano
46	Turchia	ANKARA UNIVERSITESI	10/01/2023	solo italiano
47	Turchia	EGE UNIVERSITY	23/02/2022	solo italiano
48	Turchia	UNIVERSITY OF CUKUROVA	23/10/2023	solo italiano
49	Turchia	UNIVERSITY OF CUKUROVA	14/11/2023	solo italiano

A livello di Ateneo, il Career Service (<http://www.careerservice.unict.it/>) consente agli studenti e ai laureati di avere un contatto più agevole, diretto e immediato con il Mercato del Lavoro. Il servizio è rivolto a tutti gli studenti e laureati dell'Ateneo che abbiano effettuato la registrazione ai servizi di placement. Oltre alla gestione del match domanda/offerta di lavoro e stage/tirocinio, il Career Service di Ateneo organizza Campus Recruiting, presentazioni aziendali ed eventi destinati a favorire l'accesso al mercato del lavoro. L'ufficio propone, inoltre, attraverso una consulenza personalizzata, un sistema integrato di informazione, orientamento e supporto a tutte le fasi di ricerca attiva del lavoro.

Presso il Dipartimento Di3A, l'accompagnamento al lavoro si avverrà dei servizi offerti dalla Commissione di Placement, di recente istituzione, ad integrazione del servizio di Career Service d'Ateneo, con l'obiettivo di supportare i giovani laureati nel cammino professionale, aiutandoli nella scelta e nella ricerca attiva del lavoro. La suddetta attività verrà realizzata mediante l'erogazione di servizi informativi sulle opportunità e sulla domanda di occupazione, oltre che di un vero e proprio counseling individuale o di gruppo per valutare lo stato delle competenze del laureato, definire un progetto professionale, accelerare la crescita personale e culturale e attivare un confronto costruttivo con esperti di enti e istituzioni pubbliche e private. A tal fine è stata realizzata una pagina dedicata alle attività del Placement del Di3A, dove gli studenti potranno informarsi circa le offerte lavorative e gli eventi organizzati con le aziende. L'obiettivo principale è quello di promuovere e valorizzare i servizi di orientamento in uscita e job placement al fine di agevolare l'inizio della carriera professionale dei neolaureati. In tal senso, gli studenti potranno avvalersi del supporto qualificato, indirizzato a:

i) Perfezionare competenze quali la stesura efficace dei curricula vitae. A tale scopo il Di3A organizza ogni anno, a partire dal 2023, degli incontri di focus con gli specialisti del Career service finalizzati alla correzione dei curricula dei laureandi/laureati del Di3A, in maniera congiunta all'evento di orientamento per l'iscrizione ai corsi di laurea magistrale del Di3A.

ii) Fornire indicazioni sulle opportunità lavorative mediante la pubblicizzazione, nella pagina del sito di Dipartimento, di eventi di job placement e avvisi sulle opportunità lavorative dedicate ai laureati del Di3A (<https://www.di3a.unict.it/it/eventiplacement>).

iii) Offrire opportunità di colloqui con imprese e professionisti mediante l'organizzazione di eventi annuali di Campus Recruiting, organizzati al Di3A con il Career Service di Ateneo, finalizzati a mettere in diretto contatto i laureandi/laureati del Di3A con le aziende interessate ad assumerli. Il Di3A ha già finalizzato un primo evento in luglio 2023 ed è in programma il secondo evento per il 2024.

Descrizione link: Placement di Dipartimento

Link inserito: <https://www.di3a.unict.it/it/content/commissione-placement>

► QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento e il Corso di Studio attivano, anche in collaborazione con enti esterni, specifiche attività di approfondimento extracurriculare su tematiche d'interesse lavorativo. Vengono periodicamente organizzati incontri con professionisti qualificati e rappresentanti del mondo delle professioni e del lavoro.

Nell'ambito delle iniziative per il sostegno agli studenti universitari, l'Università di Catania eroga, agli studenti capaci e meritevoli, assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, il cui numero è determinato annualmente sulla base degli stanziamenti erogati per ciascun A.A. dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR), relativamente al Fondo per il sostegno dei giovani (vedi allegato bando per tutor junior A.A. 2023/24).

I tutor hanno il compito di agevolare gli studenti nella fase di apprendimento e in generale nella fruizione della didattica. In particolare, il loro compito è quello di fornire informazioni e risolvere dubbi e problematiche che gli studenti possono incontrare all'inizio e durante la loro esperienza universitaria, supportandoli nelle difficoltà di ordine organizzativo e didattico (iscrizioni, piani di studio, accoglienza delle matricole, recupero delle conoscenze). Possono partecipare a tali selezioni gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale (oppure al 4°, 5° e 6° anno dei corsi di laurea magistrale a ciclo

unico), gli studenti iscritti alla Scuola di specializzazione per le Professioni legali e gli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca. La procedura amministrativa di attribuzione delle collaborazioni viene gestita dai Dipartimenti, conformemente a quanto stabilito dai rispettivi Consigli di Corso di Studio, e solo successivamente al provvedimento del Consiglio di Amministrazione che ripartisce lo stanziamento ministeriale previsto.

Il Regolamento Didattico di Ateneo prevede il riconoscimento dello status di studente lavoratore, di studente atleta e di studente in situazione di difficoltà e con disabilità, dietro presentazione di istanza (art. 27 Regolamento e delibera del Consiglio di Dipartimento Di3A n. 3 del 20 gennaio 2016). A tali studenti sono riconosciute specifiche forme di supporto didattico integrativo nonché la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati a tali categorie. Inoltre, per gli studenti con DSA la durata normale del corso è incrementata di 1 anno e per gli studenti con disabilità è incrementata di 2 anni.

Inoltre, il CinAp, offre ulteriori servizi per gli studenti con disabilità. In particolare, fornisce un supporto che consenta, allo studente che lo ha richiesto, di affrontare e superare al meglio gli ostacoli presenti nel percorso formativo. Nello specifico:

- accompagnamento all'interno dei locali universitari, segreterie, uffici, mensa, biblioteche;
- disbrigo pratiche burocratiche;
- trascrizione appunti, registrazione lezioni, etc.;
- assistenza durante le prove d'esame;
- tutorato didattico.

Prevede anche tutorati specialistici per gli studenti universitari con disturbi del comportamento e/o difficoltà relazionali che necessitino di supporto nella gestione dei rapporti con colleghi e docenti del proprio Corso di Laurea al fine di favorirne la piena inclusione. Infine, è previsto un servizio destinato a studenti universitari con disabilità uditiva che utilizzino la lingua italiana dei segni (LIS) e che necessitino di supporto durante lezioni in aula, esami, colloqui con i docenti e con il personale di segreteria. Gli interpreti verranno forniti da Enti ed Associazioni di categoria in convenzione col CInAP (http://www.cinap.unict.it/servizi_offerti.htm).

Infine, il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), istituito nel 1995 dall'Università degli Studi di Catania, è nato con lo scopo di promuovere la diffusione delle lingue straniere e si avvale di formatori madrelingua altamente qualificati e selezionati da commissioni di docenti universitari specializzati nelle lingue di riferimento. I corsi sono rivolti sia ad esterni che ad interni dell'Ateneo, indipendentemente dal titolo di studio, dalla professione e dal grado di competenza linguistica. L'obiettivo dei corsi è il miglioramento delle quattro abilità (lettura, scrittura, ascolto, conversazione) per il raggiungimento dei livelli previsti dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) che è il protocollo internazionale utilizzato in tutto il mondo per la definizione delle competenze linguistiche. Nel caso di corsi di lingua orientati al superamento di certificazioni linguistiche internazionali, l'obiettivo sarà anche l'acquisizione della metodologia specifica per il superamento delle relative prove d'esame. Alla fine del corso, lo studente che avrà seguito almeno i 2/3 delle lezioni previste, potrà ottenere – dopo aver superato la prova finale interna al corso - una attestazione rilasciata dal CLA.

Descrizione link: Centro Linguistico d'Ateneo

Link inserito: <http://www.cla.unict.it/content/chi-siamo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Bando per tutor junior 2023/24

► QUADRO B6

Opinioni studenti

01/09/2023

L'Ateneo di Catania rileva ogni anno le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica svolta, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal CdA.

In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l'anonimato; la procedura è infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti.

I dati concernenti le opinioni degli studenti e relativi all'a.a. 2021-22, sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo

<https://www.unict.it/it/didattica/valutazione-didattica-opinione-studenti> a partire dal 10 ottobre 2022, a conclusione della procedura che consente ai docenti che lo richiedano di esprimere il proprio diniego alla pubblicazione dei risultati relativi ai propri insegnamenti.

Descrizione link: Pagina web della Valutazione della Didattica dei corsi di L21

Link inserito: <https://public.smarteru.unict.it/enqaDataViewer#2022/601713/V56>

► QUADRO B7

Opinioni dei laureati

22/08/2023

In questa sezione sono esaminati i dati AlmaLaurea, per il corso di laurea in Pianificazione e Sostenibilità Ambientale del Territorio e del Paesaggio, già Pianificazione e Tutela del Territorio e del Paesaggio del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente dell'Università di Catania, aggiornati al mese di aprile 2023, riferiti agli studenti che si sono laureati nell'anno solare 2022.

Il Collettivo indagato è costituito da 10 intervistati rispetto agli 11 laureati. Complessivamente, il 44,4% degli intervistati si ritiene 'decisamente' soddisfatto del corso, rispetto al 45,0% dell'Ateneo; il 55,6% si ritiene 'più soddisfatto che non', rispetto al 47,2% dell'Ateneo. Non sono presenti laureati insoddisfatti. Il 33,3% degli intervistati è "decisamente" soddisfatto del rapporto con i docenti, contro il 27,8% dell'intero Ateneo.

Con riferimento ai laureati intervistati, si rileva che: il 77,8% ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti, contro il 66,5% dell'Ateneo.

Il 55,6% dei laureati ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti 'decisamente' adeguato alla durata del corso di studio e un altro 33,3% 'più adeguato che non adeguato', cosicché la percentuale di riposte positive risulta pari all'88,9% contro l'84,7% dell'Ateneo.

Il 44,4% degli intervistati ha ritenuto sempre o quasi sempre soddisfacente l'organizzazione degli esami, contro il 34,6% dell'intero Ateneo. Il 55,6% degli intervistati ha ritenuto l'organizzazione 'soddisfacente per più della metà degli esami'. Le aule sono state ritenute dagli intervistati 'sempre o quasi sempre adeguati' nell'11,1% dei casi e 'spesso adeguate' nell'88,9% dei casi. La valutazione delle postazioni informatiche è risultata positiva per l'85,7% degli intervistati, contro il 55,1% dell'Ateneo. Le attrezzature per le altre attività didattiche sono state ritenute dagli intervistati 'sempre o quasi sempre adeguati' nel 25% dei casi e 'spesso adeguate' nel 62,5% dei casi, cosicché la percentuale di riposte positive risulta pari all'87,5% contro il'75,1% dell'Ateneo.

Per le biblioteche il giudizio è decisamente positivo per il 60% e abbastanza positivo per il 40% degli intervistati.

La percentuale di laureati che dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo è del 77,8% contro il 73,0% dell'Ateneo.

Descrizione link: Statistiche Almalaurea

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0870106202100003>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Statistiche Almalaurea



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

24/07/2023

Sono riportati i dati forniti ed elaborati dall'Ateneo, relativi all'A.A. 2022-23. Per la coorte considerata, gli iscritti al primo anno di corso sono 25, tutti immatricolati per la prima volta e di questi 15 hanno un'età maggiore o uguale a 20 anni. Non ci sono iscritti ripetenti provenienti da altri corsi di studio, 6 sono gli studenti immatricolati con obblighi formativi da recuperare. Tra i 25 studenti, 1 è straniero e 1 proviene da altra regione. Inoltre, 2 studenti hanno frequentato istituti scolastici esteri e 4 studenti hanno frequentato istituti scolastici di altre regioni. Per quanto concerne la provenienza scolastica, 3 studenti provengono dal liceo classico, 2 studenti provengono dal liceo scientifico, 3 da istituti tecnici, 15 da altri istituti. 18 studenti hanno conseguito un voto di maturità compreso tra 60 e 89 e 7 compreso tra 90 e 99. Il totale degli iscritti all'A.A. 2022-23 è di 92 studenti. Gli iscritti regolarmente al secondo anno sono 17, mentre 16 sono gli iscritti regolari al terzo anno. Infine, alla data di compilazione della presente scheda (27/07/2023) risulta 1 laureato non regolare.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda statistica

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

22/08/2023

In questa sezione sono riportati i dati della condizione occupazionale, estrapolati dal rapporto AlmaLaurea, aggiornato ad aprile 2023, relativi al corso di laurea in Pianificazione e Sostenibilità Ambientale del Territorio e del Paesaggio, già Pianificazione e Tutela del Territorio e del Paesaggio del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente dell'Università degli Studi di Catania, che tiene conto delle risposte fornite da 10 intervistati su 11 laureati. Le percentuali che verranno riportate sono relative ai soli laureati non occupati al momento della laurea (collettivo esaminato: n. 10 di cui il 70% uomini). La quota di intervistati che dichiara di essere iscritta ad un corso di laurea magistrale è dell'80%; di questi il 50% si è iscritto per migliorare la propria formazione culturale, il 37,5% per migliorare le possibilità di trovare lavoro e il 12,5% perché è necessaria per trovare lavoro. Gli iscritti alla laurea di II livello dichiarano tutti di non lavorare. Del 20% di coloro che non sono iscritti ad una laurea di II livello, la metà (10%) lavora, mentre l'altra metà (10%) non lavora e non cerca lavoro.

Il tasso di occupazione del CdS è pari al 10%. Gli occupati hanno trovato collocazione lavorativa nel settore dell'edilizia nell'area Nord-Ovest del nostro Paese. La retribuzione mensile dichiarata è di circa 1.400 euro/mese. Il 100% degli occupati utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea e trova molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università.

Descrizione link: Statistiche AlmaLaurea

Link inserito: <https://statistiche.almalaura.it/cgi-bin/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&annolau=1&corstipo=1&ateneo=70008&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70008&classe=tutti&postcorso=0870106202100003&isstella=0&areageografica=tutti@ione=tutti&dim>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Statistiche AlmaLaurea

► QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

22/08/2023

A partire dal secondo anno di corso e ininterrottamente per tutti i mesi dell'anno, lo studente può iniziare il tirocinio presso una struttura convenzionata, secondo le modalità indicate dall'Ateneo. E' una formazione diretta, che permette di completare il percorso universitario e consente di acquisire competenze pratiche e professionali, utili nel mondo lavorativo e nel miglioramento del proprio curriculum. Effettuare il tirocinio comporta l'assegnazione di 3 CFU.

Il Di3A ha predisposto due formati di valutazione, attualmente in uso, da compilare a cura dell'ente, uno relativo all'esperienza del tirocinante, l'altro atto a valutare il tirocinio stesso. I risultati delle valutazioni sono utili per il CdS al fine di mettere in atto azioni che mirino al miglioramento dell'attività svolta dagli studenti.

I giudizi espressi dai tutor aziendali sull'esperienza dei tirocinanti sono complessivamente positivi. In una scala di valutazione da 1 a 5, la maggior parte delle risposte ha ottenuto punteggi compresi tra 4 e 5 e, comunque, mai inferiori a 3. Pertanto, ai tirocinanti viene riconosciuto un impegno costante volto al conseguimento degli obiettivi professionali dello specifico progetto formativo e della capacità di lavorare in ambito aziendale.

I commenti descrittivi riportati dai tutor aziendali esprimono un generale apprezzamento per le competenze/conoscenze teoriche degli studenti, ma suggeriscono di potenziare gli aspetti professionalizzanti attraverso, l'incremento delle visite tecniche, il miglioramento delle capacità di progettazione, l'introduzione di fondamenti di pratica aziendale e l'aumento delle ore destinate al tirocinio.

Descrizione link: Descrizione modalità di tirocinio

Link inserito: <https://www.di3a.unict.it/it/content/tirocini>



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/05/2024

L'Università di Catania è consapevole a tutti i livelli del ruolo fondamentale che la valutazione della qualità svolge in un momento di cambiamenti epocali dei sistemi formativi e, in Europa, di creazione dell'Area europea dell'Alta Formazione e della Ricerca. La definizione di un sistema di qualità interna all'Ateneo, da interfacciare a quella delle agenzie esterne o degli organi di frontiera è sempre stato ritenuto pertanto fattore decisivo per valorizzare e rendere palesi le tante eccezionalità e per identificare le strategie migliori per una crescita continua di tutte le strutture e dei servizi, in una prospettiva locale, regionale, nazionale e internazionale.

Attori del sistema di AQ di Ateneo sono, oltre agli organi di governo (rettore, direttore generale, organi collegiali), anche il Presidio della qualità, il Nucleo di valutazione e, a livello dipartimentale, le Commissioni paritetiche, i responsabili di AQ, i Gruppi di AQ (didattica e ricerca).

Descrizione link: Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo di Catania

Link inserito: <https://www.unict.it/it/ateneo/assicurazione-della-qualit%C3%A0>

► QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/05/2024

La piena adesione al Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Università di Catania (https://www.unict.it/sites/default/files/files/Sistema%20Assicurazione%20della%20qualita_2_1_def.pdf) consente al CdS di operare secondo procedure e linee guida collaudate e condivise, volte ad un sistematico ed efficace monitoraggio necessario ad individuare tempestivamente le eventuali aree di miglioramento e pianificare la messa in opera di opportune azioni correttive. A tal fine, il CdS intende dedicare particolare impegno al monitoraggio degli indicatori provenienti dai diversi flussi, ritenendolo il mezzo essenziale per declinare le azioni nel modo più efficace e per proporre prontamente le azioni correttive più idonee. Il CdS baserà l'adozione di azioni di miglioramento, aggiornamento e revisione sull'analisi ed elaborazione congiunte di informazioni diversificate provenienti da valutazioni esterne, da indicatori delle performance del CdS e da istanze degli studenti. Le attività volte all'AQ del CdS seguiranno le prassi e le linee guida indicate dal Presidio della Qualità di Ateneo - PQA (<https://www.unict.it/it/ateneo/documenti-e-linee-guida>) e si svolgeranno con la regia del coordinamento della didattica e della Commissione Qualità del Dipartimento (<https://www.di3a.unict.it/it/content/commissione-qualit%C3%A0>).

Il ruolo del CdS, centrale per la missione educativa, garantirà un impegno teso ad un continuo miglioramento per il raggiungimento di risultati di sempre maggior valore, ponendosi obiettivi formativi aggiornati ed allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali, in coerenza con le politiche di qualità e con gli indirizzi strategici dell'Ateneo. In attuazione delle politiche AQ di Ateneo e in linea con consolidate prassi AQ per la didattica adottate presso il Dipartimento (<https://www.di3a.unict.it/sites/default/files/documents/Sistema%20assicurazione%20qualit%C3%A0%20didattica.pdf>) la collegialità rappresenta la modalità operativa in tutte le fasi del ciclo attuativo del sistema AQ: Pianificazione, Realizzazione, Verifica, Azioni di miglioramento. Il sistema, nelle sue funzioni, valorizzerà il ruolo degli stakeholders e la centralità degli studenti nel sistema universitario. Per questi ultimi in particolare, il sistema AQ valorizzerà opinioni e istanze e garantirà un ruolo di ampia partecipazione all'interno degli organismi rappresentativi e funzionali. Di seguito una sintesi delle principali funzioni gestite collegialmente:

Il Consiglio di CdS (CCdS), coordinato dal docente referente del CdS è responsabile dell'offerta formativa e dell'AQ del CdS, operando per: il coordinamento complessivo delle attività didattiche, mediante approvazione dei Syllabus delle attività formative; l'armonizzazione dei contenuti disciplinari; l'oculata distribuzione dei saperi e dei carichi didattici nel

percorso formativo; l'organizzazione del calendario di esami e lezioni funzionale al percorso di apprendimento e valutazione; la proposta di azioni di miglioramento. Nel CCdS sarà centrale il ruolo della rappresentanza studentesca per le sue funzioni di proposta, verifica e continuo confronto sulle attività intraprese. Gli esiti del CCdS saranno sempre formalizzati mediante verbalizzazione. Ai fini dell'Assicurazione Qualità, il CdS avrà i compiti, tra gli altri, di:

- acquisire i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (OPIS) sulla didattica e le relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e del Nucleo di Valutazione (NdV), dando seguito alle indicazioni e raccomandazioni ivi riportate;
- consultare periodicamente le parti interessate e formalizzare le attività e le risultanze di tali consultazioni;
- approvare i principali documenti AQ, tra i quali: la Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS), la Scheda di Monitoraggio annuale (SMA); il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); il Report Annuale di AQ del CdS (RAAQ-CdS).

In seno al CdS, in accordo con quanto disposto dalla regolamentazione vigente, opererà il Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità (GGAQ) con funzioni fondamentali per l'attuazione delle fasi del sistema AQ. Nella sua composizione, il GGAQ comprenderà anche una congrua rappresentanza studentesca. Le attività collegiali del GGAQ saranno funzionali alle specifiche esigenze tra le quali, ad esempio, la redazione della documentazione AQ. Il GGAQ ha, infatti, compiti inerenti al monitoraggio interno al CdS, all'acquisizione delle risultanze delle valutazioni esterne (questionari OPIS, relazioni CPDS e NdV) e dei dati quantitativi annualmente disponibili sulle performance del CdS per i diversi ambiti di valutazione, e alla conseguente stesura dei documenti per l'AQ del CdS, (SUA-CdS, SMA, RAAQ-CdS, RRC). Tale ruolo implica anche la funzione di individuazione di strategie e azioni specifiche di miglioramento da proporre al CCdS per l'approvazione e la successiva implementazione. Le proposte scaturiscono dalla disamina delle informazioni provenienti dai diversi flussi, tra i quali i report dei dati aggregati OPIS che consentono la valutazione del grado di soddisfazione rispetto al CdS ed ai singoli insegnamenti e l'individuazione di criticità e punti di forza da discutere in sede di assemblea del CdS. Ulteriori riflessioni scaturiscono dalle relazioni annuali della CPDS e del NdV, anche confrontando i dati con quelli omologhi di Dipartimento e di Ateneo. Inoltre, un confronto continuo con i rappresentanti degli studenti in seno agli organi collegiali porrà il GGAQ nelle migliori condizioni per suggerire proposte di revisione del CdS, condivise con l'Assemblea del CdS. Altro canale di manifestazione di istanze da parte degli studenti potrà essere rappresentato dalla figura del Garante Dipartimentale per gli Studenti (<https://www.di3a.unict.it/it/content/garante-di-dipartimento-gli-studenti>).

Come per il CCdS, anche gli esiti delle riunioni del GGAQ saranno sempre verbalizzati e resi disponibili.

Il sistema AQ prevede anche la presenza dei portatori d'interesse come costante punto di riferimento nell'azione strategica di miglioramento dell'offerta formativa. Il Dipartimento ha istituito un 'Comitato di Indirizzo permanente della didattica' (<https://www.di3a.unict.it/it/content/comitato-di-indirizzo>) che risponde alla necessità di un approccio partecipativo che, per il CdS, è necessario anche alla verifica di esigenze di aggiornamento, modifica o riprogettazione. Grazie all'interazione con gli stakeholder, l'offerta formativa sarà costantemente aggiornata, al fine di adeguarsi sia alle conoscenze disciplinari più avanzate, sia alle esigenze di formazione che promanano dal mondo del lavoro. Il CdS si atterrà anche alle migliori pratiche per la consultazione delle parti interessate seguendo le indicazioni fornite in apposite linee guida del PQA e sarà fornita evidenza delle risultanze delle interlocuzioni attraverso la redazione di appositi verbali.

Descrizione link: Composizione del GGAQ del CdS

Link inserito: <https://www.di3a.unict.it/it/corsi/l-21/elenchi/gruppo-gestione-aq-l-21>

► QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/05/2024

L'adesione del CdS al sistema AQ descritto in precedenza, nel suo approccio collegiale e partecipativo ai vari livelli operativi, consentirà di agire tempestivamente per l'aggiornamento dei percorsi e per l'ottimizzazione continua dell'impianto organizzativo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi formativi. Come detto precedentemente, il CdS

baserà l'adozione di azioni di miglioramento, aggiornamento e revisione sul recepimento e sull'analisi ed elaborazione congiunte di informazioni diversificate provenienti da valutazioni esterne, da indicatori delle performance del CdS, da istanze degli studenti e dall'interlocuzione con i portatori di interesse.

Questa modalità di azione comporta non soltanto l'aderenza alle prassi e linee guida AQ, ma anche alla calendarizzazione delle scadenze indicate dal Presidio della Qualità di Ateneo – PQA (<http://areariservata.unict.it/calendario-scadenze>), di concerto con le indicazioni della Commissione AQ di Dipartimento. Pertanto, le attività di AQ del CdS seguiranno scadenze definite a priori, cui si aggiungono scadenze individuate in funzione di specifiche attività, come specificato in allegato. Il Consiglio di CdS opererà mediante riunioni collegiali a cadenza generalmente mensile/bimestrale. Anche per le attività del GGAQ verrà perseguita la prassi di incontri a cadenza periodica (mensile/bimestrale), cui si aggiungeranno ulteriori incontri finalizzati a specifiche esigenze legate alla gestione del CdS ed all'Assicurazione della Qualità.

In sintesi, le attività volte all'Assicurazione della Qualità del CdS possono riassumersi:

- nella redazione della necessaria documentazione AQ (SUA-CdS, SMA; RAAQ-CdS; RRC);
- nel recepimento delle risultanze delle osservazioni provenienti dalle relazioni annuali della CPDS e del NdV, dal Comitato di Indirizzo, nonché specifiche istanze degli studenti segnalate dalla rappresentanza studentesca in seno al CCdS ed al GGAQ, dal Garante Dipartimentale per gli Studenti, o dal CInAP;
- nell'acquisizione ed analisi dei dati annuali disponibili sugli indicatori di performance nei diversi ambiti (regolarità delle carriere, attrattività/internazionalizzazione, condizione occupazionale, consistenza e qualificazione dei dienti). Inoltre, per un monitoraggio puntuale e continuo delle performance legate alla regolarità delle carriere, il CdS disporrà del "Cruscotto della Didattica". Lo strumento, realizzato dell'Area per la Didattica e dell'Area dei Servizi Informativi di Ateneo, fornisce dati utili al monitoraggio delle carriere, a livello dei singoli insegnamenti, consentendo di individuare specifiche criticità nel progresso della carriera che possono mettere in luce prontamente l'esigenza di approfondire le motivazioni sottese alle difficoltà nel superamento di alcune discipline;
- nell'impegno teso a dare credito e visibilità alle OPIS sulla didattica, sia in termini di pubblicità dei risultati sia, soprattutto, attraverso la predisposizione di interventi correttivi in risposta alle criticità riscontrate. Pertanto, riconoscendo l'importanza delle opinioni degli studenti come strumento partecipativo utile alla calibrazione degli interventi migliorativi, il CdS si impegna a pubblicizzare l'iniziativa e le modalità attuative in vigore e si propone di assicurare l'attendibilità delle valutazioni OPIS attraverso iniziative di sensibilizzazione degli studenti. Ad esempio: nell'ambito dei singoli insegnamenti, gli studenti verranno stimolati a compilare tempestivamente le valutazioni e verranno organizzati incontri dedicati collegiali, anche animati dagli studenti stessi, per presentare le modalità di valutazione, la struttura dei questionari e per chiarire il significato delle domande;
- nell'adozione di ulteriori strumenti volti ad arricchire il monitoraggio e funzionali ad una migliore interpretazione delle ragioni sottese alle criticità evidenziate, o all'individuazione di best practice delle quali favorire la diffusione. Ad esempio, anche mediante l'istituzione di sotto-commissioni in seno al CCdS ed al GGAQ in cui sia coinvolta una rappresentanza studentesca, potranno essere predisposti questionari di agevole somministrazione agli studenti per valutare il grado di soddisfazione, le difficoltà incontrate di tipo organizzativo (orari, calendario esami, etc), o le motivazioni delle difficoltà legate al superamento di specifiche discipline. I questionari saranno particolarmente utili quando indirizzati a studenti "fuori corso" e in tutti i casi per i quali specifiche criticità emergeranno dagli indicatori quantitativi annuali, dalle indicazioni del cruscotto della didattica e dalle rilevazioni OPIS, contribuendo ad una migliore interpretazione degli indicatori e all'individuazione delle azioni correttive più idonee.

In funzione delle criticità riscontrate, il CdS opererà collegialmente per identificare le aree di miglioramento e intervenire con le più opportune strategie e azioni specifiche. Le azioni specifiche potranno essere varie e saranno naturalmente identificate e calibrate in funzione delle esigenze effettive che emergeranno e in accordo con le linee strategiche di Ateneo e di Dipartimento e successivi aggiornamenti.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Agenda qualità del CdS

► QUADRO D4

Riesame annuale

19/09/2019

Per la predisposizione del documento si sono riuniti più volte i componenti del gruppo del riesame; tali riunioni si sono

intensificate nel periodo di settembre e ottobre in vista dell'elaborazione del documento. Un componente del consiglio dell'ordine degli architetti fa del gruppo del riesame, il che consente di monitorare in maniera più diretta le ricadute occupazionali delle competenze acquisite nell'ambito del CdS.

Oggetto di attenzione sono state le statistiche sul corso di studio, gli esiti del monitoraggio interno e delle riunioni con i rappresentanti degli ordini professionali e il confronto con i responsabili della Qualità del Dipartimento e del Responsabile dell'Erasmus del Dipartimento. Utile è stato anche l'incontro con il Presidio della Qualità di Ateneo, organizzato presso il Di3A, in presenza del presidente della Commissione Paritetica Dipartimentale e dei Responsabili Qualità del Dipartimento.

Il documento è stato anche presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e dal Consiglio di Dipartimento. Si è tenuto anche conto delle osservazioni e dei suggerimenti della Commissione Paritetica Dipartimentale.

 QUADRO D5	Progettazione del CdS
---------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------

 QUADRO D6	Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio
-----------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------

 QUADRO D7	Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria
-----------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------



► Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Pianificazione e sostenibilità ambientale del territorio e del paesaggio
Nome del corso in inglese	Environmental and landscape planning and sustainability
Classe	L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.di3a.unict.it/corsi/l-21
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%80%99iscrizione-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

► Corsi interateneo RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

► Docenti di altre Università



► Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

D'EMILIO Alessandro

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Laurea

Struttura didattica di riferimento

Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A) (Dipartimento Legge 240)

► Docenti di Riferimento



N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CLBGNN94E27C351S	CALABRO'	Giovanni	ICAR/05	08/A	RD	1	
2.	DMILLSN68M02C351P	D'EMILIO	Alessandro	AGR/10	07/C1	PA	1	
3.	GRZTRS81C57C351F	GRAZIANO	Teresa	M-GGR/02	11/B1	PA	1	
4.	MRTFNC62M18G273A	MARTINICO	Francesco	ICAR/21	08/F1	PO	1	
5.	MRZLSC81B58C351L	MARZO	Alessia Concetta	AGR/08	07/C	RD	1	
6.	NCLLB76B44C351C	NICOLOSI	Elisabetta	AGR/03	07/B2	PA	1	
7.	PNANNL62T61C351I	PANE	Antonella	AGR/12	07/D1	PA	1	
8.	SJALRA75D49C351F	SAIJA	Laura	ICAR/20	08/F1	PA	0,5	
9.	SPNMRZ58T16C351B	SPINA	Maurizio	ICAR/20	08/F1	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Pianificazione e sostenibilità ambientale del territorio e del paesaggio

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Allegra	Giovanni Gabriele	pezzatoct20@gmail.com	
Galati	Danila	danila.galati.42@gmail.com	
Giarrusso	Salvatore	salvogiarrusso1994@hotmail.it	
Randazzo	Mattia	zzumatthias1939@gmail.com	
Polizzi	Giovanni	jo.vaness15@gmail.com	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Allegra	Giovanni Gabriele
Consoli	Simona
Failla	Sabina Iole
Galati	Danila
Licciardello	Feliciana
Pane	Antonella
Porto	Simona Maria
Romano	Daniela Maura Maria
Saija	Laura
Verdi	Daniela

► Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SAIJA	Laura		Docente di ruolo
CUCUZZA	Giuseppe		Docente di ruolo
NICOLOSI	Elisabetta		Docente di ruolo
FERRARELLO	Daniela		Docente di ruolo

► Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso



Sede del corso:via S.Sofia, 100 - via Valdisavoia, 5 - CATANIA

Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2024
Studenti previsti	180

► Eventuali Curriculum



Gestione sostenibile del territorio agroforestale
Pianificazione territoriale, ambientale e del paesaggio

► Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CALABRO'	Giovanni	CLBGNN94E27C351S	
TIMPANARO	Giuseppe	TMPGPP66S26C351N	
PANE	Antonella	PNANNL62T61C351I	
MARZO	Alessia Concetta	MRZLSC81B58C351L	
GRAZIANO	Teresa	GRZTRS81C57C351F	
D'EMILIO	Alessandro	DMILSN68M02C351P	
SPINA	Maurizio	SPNMRZ58T16C351B	
SAIJA	Laura	SJALRA75D49C351F	
MARTINICO	Francesco	MRTFNC62M18G273A	
NICOLOSI	Elisabetta	NCLLB68B44C351C	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
SAIJA	Laura	
CUCUZZA	Giuseppe	
NICOLOSI	Elisabetta	
FERRARELLO	Daniela	



▶ Altre Informazioni R&D



Codice interno all'ateneo del corso V56

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Numero del gruppo di affinità 1

▶ Date delibere di riferimento R&D



Data di approvazione della struttura didattica 09/04/2020

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 20/04/2020

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 10/12/2009 - 17/01/2020

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il Nucleo prende atto che la modifica prevede l'introduzione di 2 curricula e la conseguente revisione dell'intera struttura del corso e, rilevato che l'ordinamento proposto è congruente con gli obiettivi formativi, esprime parere favorevole.

▶ Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento"

entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo prende atto che la modifica prevede l'introduzione di 2 curricula e la conseguente revisione dell'intera struttura del corso e, rilevato che l'ordinamento proposto è congruente con gli obiettivi formativi, esprime parere favorevole.

► Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento
RaD



► Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settore insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	082403620	AGROECOLOGIA E AGRONOMIA (modulo di AGRONOMIA AMBIENTALE E INERBIMENTI) <i>semestrale</i>	AGR/02	Umberto ANASTASI Professore Associato (L. 240/10)	AGR/02	63
2	2024	082408541	ANALISI DEL TERRITORIO E DEGLI INSEDIAMENTI <i>semestrale</i>	ICAR/20	Docente di riferimento Maurizio SPINA Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/20	56
3	2023	082403625	ANALISI ECONOMICA DEL TERRITORIO (modulo di ECONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE) <i>semestrale</i>	AGR/01	Gabriella Antonella VINDIGNI Professore Associato (L. 240/10)	AGR/01	63
4	2022	082401488	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (modulo di PAESAGGIO, AREE PROTETTE E PROCEDURE AMBIENTALI) <i>semestrale</i>	ICAR/15	Docente non specificato		56
5	2024	082408538	COLLOQUIO DI LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	0	Docente non specificato		28
6	2022	082401497	COSTRUZIONI RURALI SOSTENIBILI (modulo di CARATTERIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E COSTRUZIONI RURALI) <i>semestrale</i>	AGR/10	Docente di riferimento Alessandro D'EMILIO Professore Associato confermato	AGR/10	63
7	2024	082408537	DISEGNO TECNICO <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente non specificato		63
8	2023	082403624	ECONOMIA AMBIENTALE (modulo di ECONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE) <i>semestrale</i>	AGR/01	Giuseppe, Antonio DI VITA Professore Associato (L. 240/10)	AGR/01	63
9	2022	082401487	ECONOMIA E GESTIONE DELLE AREE PROTETTE E PROCEDURE AMBIENTALI (modulo di PAESAGGIO, AREE PROTETTE E PROCEDURE AMBIENTALI) <i>semestrale</i>	AGR/01	Giovanni SIGNORELLO Professore Ordinario	AGR/01	63
10	2024	082408535	ELEMENTI DI GEOLOGIA PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (modulo di IDRAULICA)	GEO/02	Francesco SCIUTO Professore Associato (L. 240/10)	GEO/02	35

11	2022	082401492	ENTOMOLOGIA E PARASSITOLOGIA APPLICATA (modulo di DIFESA FITOSANITARIA) semestrale	AGR/11	Agatino RUSSO Professore Ordinario	AGR/11	56
12	2022	082401507	ESTIMO semestrale	AGR/01	Docente di riferimento Giuseppe TIMPANARO Professore Associato confermato	AGR/01	63
13	2022	082401496	EVOLUZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (modulo di CARATTERIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E COSTRUZIONI RURALI) semestrale	AGR/10	Simona Maria Carmela PORTO Professore Associato (L. 240/10)	AGR/10	63
14	2024	082408536	FONDAMENTI DI ARBORICOLTURA E SELVICOLTURA GENERALE semestrale	AGR/03	Docente di riferimento Elisabetta NICOLOSI Professore Associato (L. 240/10)	AGR/03	84
15	2023	082403636	GEOGRAFIA URBANA E DEI PROCESSI TERRITORIALI semestrale	M-GGR/02	Docente di riferimento Teresa GRAZIANO Professore Associato (L. 240/10)	M-GGR/02	63
16	2022	082401510	GEOMATICA PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (modulo di SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO) semestrale	ICAR/06	Michele MANGIAMELI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/06	56
17	2022	082401494	GESTIONE DELLE AREE A VERDE, PARCHI E GIARDINI semestrale	AGR/04	Daniela Maura Maria ROMANO Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/04	63
18	2023	082403627	IDROLOGIA DI BACINO (modulo di IDROLOGIA E TUTELA DEL TERRITORIO) semestrale	AGR/08	Simona CONSOLI Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/08	63
19	2022	082401485	IMPIANTI IRRIGUI PER LE AREE A VERDE semestrale	AGR/08	Docente di riferimento Alessia Concetta MARZO Ricercatore a t.d. - t.pieno	AGR/08	63

					(art. 24 c.3-a L. 240/10)
20	2023	082403621	INERBIMENTI NATURALI E ARTIFICIALI (modulo di AGRONOMIA AMBIENTALE E INERBIMENTI) <i>semestrale</i>	AGR/02	Sara LOMBARDO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i> (art. 24 c.3-b L. 240/10)
21	2024	082408539	INFORMATICA PER LA GESTIONE DEI DATI <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato
22	2023	082403622	INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO <i>semestrale</i>	AGR/10	Docente di riferimento Alessandro D'EMILIO <i>Professore Associato confermato</i>
23	2023	082403644	INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ICAR/03	Pietro Paolo FALCIGLIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>
24	2024	082408532	MATEMATICA E STATISTICA <i>semestrale</i>	MAT/06	Docente non specificato
25	2022	082401513	METODI QUALITATIVI PER LO STUDIO DI CITTA' E TERRITORIO (modulo di STORIA E METODI QUALITATIVI PER LO STUDIO DELL'AMBIENTE) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente non specificato
26	2022	082401493	PATOLOGIA DELLE PIANTE AGRO-FORESTALI E ORNAMENTALI (modulo di DIFESA FITOSANITARIA) <i>semestrale</i>	AGR/12	Docente di riferimento Antonella PANE <i>Professore Associato confermato</i>
27	2023	082403637	PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI <i>semestrale</i>	ICAR/05	Docente di riferimento Giovanni CALABRO' <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i> (art. 24 c.3-a L. 240/10)
28	2023	082403637	PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI <i>semestrale</i>	ICAR/05	Giuseppe INTURRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>
29	2022	082401504	PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO (modulo di ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO E PROGETTAZIONE) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Docente non specificato
30	2022	082401500	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (modulo di PIANIFICAZIONE	ICAR/20	Docente di riferimento Maurizio SPINA

		TERRITORIALE E URBANISTICA 2) <i>semestrale</i>		Professore Associato (L. 240/10)	
31	2023	082403618	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA (modulo di STORIA DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Francesco MARTINICO Professore Ordinario (L. 240/10) ICAR/21 77
32	2024	082408534	PRINCIPI DI IDRAULICA (modulo di IDRAULICA AMBIENTALE E GEOLOGIA) <i>semestrale</i>	ICAR/01	Luca CAVALLARO Professore Associato (L. 240/10) ICAR/01 28
33	2024	082408540	RILIEVO E TRATTAMENTO INFORMATIZZATO DEI DATI TERRITORIALI <i>semestrale</i>	AGR/10	Claudia ARCIDIACONO Professore Ordinario (L. 240/10) AGR/10 63
34	2022	082401509	SERVIZI ECOSISTEMICI PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE E URBANA (modulo di SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Santi Daniele LA ROSA Professore Associato (L. 240/10) ICAR/20 63
35	2023	082403631	SOSTENIBILITA' DEI SISTEMI DI PRODUZIONE ANIMALE (modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DEL SUOLO E DEI SISTEMI ZOOTECNICI) <i>semestrale</i>	AGR/17	Luisa BIONDI Professore Associato confermato AGR/19 35
36	2023	082403630	SOSTENIBILITA' DEL SISTEMA SUOLO (modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DEL SUOLO E DEI SISTEMI ZOOTECNICI) <i>semestrale</i>	AGR/13	Cristina Maria ABBATE Professore Associato (L. 240/10) AGR/13 35
37	2023	082403617	STORIA DEL TERRITORIO E DELLE CITTA' (modulo di STORIA DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE) <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente non specificato 28
38	2022	082401512	STORIA DELL'AMBIENTE (modulo di STORIA E METODI QUALITATIVI PER LO STUDIO DELL'AMBIENTE) <i>semestrale</i>	M-STO/04	Melania NUCIFORA Professore Associato (L. 240/10) M-STO/04 28
39	2022	082401484	TECNOLOGIE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE <i>semestrale</i>	AGR/09	Sabina Iole Giuseppina FAILLA Professore Associato (L. 240/10) AGR/09 56
40	2023	082403628	TUTELA IDRAULICA DEL TERRITORIO	AGR/08	Feliciano LICCIARDELLO AGR/08 63

		(modulo di IDROLOGIA E TUTELA DEL TERRITORIO) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>
41	2022	082401501	URBANISTICA (modulo di PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA 2) <i>semestrale</i>	ICAR/21 Docente di riferimento (peso .5) Laura SAIJA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>
42	2022	082401501	URBANISTICA (modulo di PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA 2) <i>semestrale</i>	ICAR/21 Docente di riferimento Francesco MARTINICO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>
				ore totali 2261



Curriculum: Gestione sostenibile del territorio agroforestale

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica statistica	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA PER LA GESTIONE DEI DATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> MAT/06 Probabilità e statistica matematica ↳ <i>MATEMATICA E STATISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
Ecologia, geografia e geologia	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee ↳ <i>AGROECOLOGIA E AGRONOMIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>INERBIMENTI NATURALI E ARTIFICIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree ↳ <i>FONDAMENTI DI ARBORICOLTURA E SELVICOLTURA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale ↳ <i>RILIEVO E TRATTAMENTO INFORMATIZZATO DEI DATI TERRITORIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	26	26	20 - 26
Rappresentazione	ICAR/17 Disegno ↳ <i>DISEGNO TECNICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base		44	38 -	

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Architettura e ingegneria	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	57	57	51 - 78
	↳ <i>IDROLOGIA DI BACINO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TUTELA IDRAULICA DEL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>IMPIANTI IRRIGUI PER LE AREE A VERDE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
ICAR/15 Architettura del paesaggio	↳ <i>INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	57	57	51 - 78
	↳ <i>EVOLUZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>COSTRUZIONI RURALI SOSTENIBILI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica			
	↳ <i>ANALISI DEL TERRITORIO E DEGLI INSEDIAMENTI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
ICAR/21 Urbanistica	ICAR/21 Urbanistica	18	18	12 - 18
	↳ <i>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
	↳ <i>ECONOMIA AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ANALISI ECONOMICA DEL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Diritto, economia e sociologia	↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE AREE PROTETTE E PROCEDURE AMBIENTALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)		
Totale attività caratterizzanti	75	63 - 96

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>AGR/04 Orticoltura e floricoltura</p> <p>↳ <i>GESTIONE DELLE AREE A VERDE, PARCHI E GIARDINI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>AGR/09 Meccanica agraria</p> <p>↳ <i>TECNOLOGIE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>AGR/11 Entomologia generale e applicata</p> <p>↳ <i>ENTOMOLOGIA E PARASSITOLOGIA APPLICATA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>AGR/12 Patologia vegetale</p> <p>↳ <i>PATOLOGIA DELLE PIANTE AGRO-FORESTALI E ORNAMENTALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>AGR/13 Chimica agraria</p> <p>↳ <i>SOSTENIBILITA' DEL SISTEMA SUOLO (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico</p> <p>↳ <i>SOSTENIBILITA' DEI SISTEMI DI PRODUZIONE ANIMALE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica</p> <p>↳ <i>ELEMENTI DI GEOLOGIA PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>ICAR/01 Idraulica</p> <p>↳ <i>PRINCIPI DI IDRAULICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p>	39	39	21 - 39 min 18

ICAR/18 Storia dell'architettura

↳ **STORIA DEL TERRITORIO E DELLE CITTA' (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl/**

Totale attività Affini

39 21 - 39

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		22	22 - 22

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum Gestione sostenibile del territorio agroforestale:

180 144 - 213

Curriculum: Pianificazione territoriale, ambientale e del paesaggio

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica statistica	INF/01 Informatica	12	12	12 - 18

	<p>↳ INFORMATICA PER LA GESTIONE DEI DATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>MAT/06 Probabilita' e statistica matematica</p> <hr/> <p>↳ MATEMATICA E STATISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>			
Ecologia, geografia e geologia	<p>AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree</p> <hr/> <p>↳ FONDAMENTI DI ARBORICOLTURA E SELVICOLTURA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale</p> <hr/> <p>↳ RILIEVO E TRATTAMENTO INFORMATIZZATO DEI DATI TERRITORIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>M-GGR/02 Geografia economico-politica</p> <hr/> <p>↳ GEOGRAFIA URBANA E DEI PROCESSI TERRITORIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	20	20	20 - 26
Rappresentazione	<p>ICAR/06 Topografia e cartografia</p> <hr/> <p>↳ GEOMATICA PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>ICAR/17 Disegno</p> <hr/> <p>↳ DISEGNO TECNICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	12	12	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base				44 38 - 56

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Architettura e ingegneria	<p>AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali</p> <hr/> <p>↳ IDROLOGIA DI BACINO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ TUTELA IDRAULICA DEL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	75	75	51 - 78

	<p>AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale</p> <p>↳ <i>INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>		
	<p>ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale</p> <p>↳ <i>INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>		
	<p>ICAR/05 Trasporti</p> <p>↳ <i>PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>		
	<p>ICAR/15 Architettura del paesaggio</p> <p>↳ <i>ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>		
	<p>ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica</p> <p>↳ <i>ANALISI DEL TERRITORIO E DEGLI INSEDIAMENTI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>SERVIZI ECOSISTEMICI PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE E URBANA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>		
	<p>ICAR/21 Urbanistica</p> <p>↳ <i>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>URBANISTICA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>		
Diritto, economia e sociologia	<p>AGR/01 Economia ed estimo rurale</p> <p>↳ <i>ECONOMIA AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>ANALISI ECONOMICA DEL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>ESTIMO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	18	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)			
Totale attività caratterizzanti		93	63 - 96

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica ↳ <i>ELEMENTI DI GEOLOGIA PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 39 min 18
	ICAR/01 Idraulica ↳ <i>PRINCIPI DI IDRAULICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ <i>STORIA DEL TERRITORIO E DELLE CITTA' (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ↳ <i>PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>METODI QUALITATIVI PER LO STUDIO DI CITTA' E TERRITORIO (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA DELL'AMBIENTE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	Totale attività Affini			

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	3	3 - 3
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			- -
Totale Altre Attività			22 - 22

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Pianificazione territoriale, ambientale e del paesaggio:*

180 144 - 213



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU	min	max	minimo da D.M. per l'ambito
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)				
	INF/01 Informatica				
	MAT/03 Geometria				
	MAT/05 Analisi matematica				
Matematica, informatica statistica	MAT/06 Probabilita' e statistica matematica	12	18	-	
	MAT/08 Analisi numerica				
	MAT/09 Ricerca operativa				
	SECS-S/01 Statistica				
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee				
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree				
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale				
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico				
Ecologia, geografia e geologia	BIO/03 Botanica ambientale e applicata	20	26	-	
	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica				
	M-GGR/01 Geografia				
	M-GGR/02 Geografia economico-politica				
	ICAR/06 Topografia e cartografia				
Rappresentazione	ICAR/17 Disegno	6	12	-	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:					
Totale Attività di Base					
38 - 56					

► Attività caratterizzanti
RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Architettura e ingegneria	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura			
	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale			
	ICAR/05 Trasporti			
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	51	78	-
	ICAR/15 Architettura del paesaggio			
Diritto, economia e sociologia	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica			
	ICAR/21 Urbanistica			
	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
Diritto, economia e sociologia	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	SPS/07 Sociologia generale	12	18	-
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:				
Totale Attività Caratterizzanti				
63 - 96				

► Attività affini
RD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	21	39	

Totale Attività Affini

21 - 39

**Altre attività****RD**

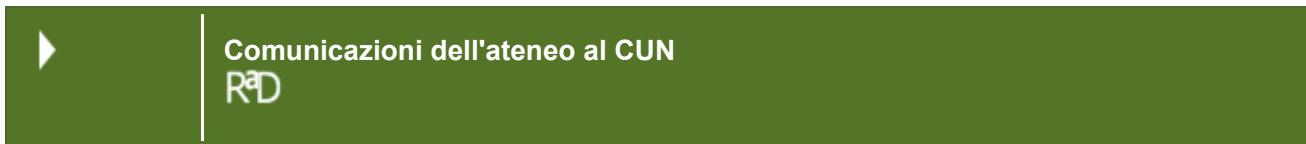
ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	3	3
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Abilità informatiche e telematiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)		
Tirocini formativi e di orientamento	3	3
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività

22 - 22

**Riepilogo CFU****RD**

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	144 - 213



Modifica della denominazione
da Pianificazione e tutela del territorio e del paesaggio a Pianificazione e sostenibilità ambientale del territorio e del paesaggio

Modifica del testo relativo a:

- A1.a 'Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, e delle professioni — Istituzione del corso'
- A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
- A4.a Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo
- A4.b.1 'Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi'
- A4.c. Autonomia di giudizio e Capacità di apprendimento
- A5.a Caratteristiche prova finale

Attività di base

Modifica range di CFU nei seguenti ambiti

- o Matematica, informatica statistica da min 12 – max 12 a min 18 – max 51 e inserimento del SSD INF/01 Informatica
- o Ecologia, geografia e geologia da min 34 – max 40 a min 20 – max 26 e inserimento del SSD AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale
- o Rappresentazione geologia da min 6 – max 6 a min 6– max 12 e inserimento del SSD ICAR/17 Disegno

Attività caratterizzanti

Modifica range di CFU nei seguenti ambiti

- o Architettura e ingegneria da min 30 – max 38 a min 51– max 78 e inserimento dei SSD ICAR/05 Trasporti, ICAR/18 Storia dell'architettura, ICAR/21 Urbanistica
- o Diritto, economia e sociologia da min 24 – max 36 a min 6– max 24

Attività affini

Modifica range di CFU Modifica range di CFU e inserimento dei SSD

- o AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico,
- o GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica
- o ICAR/01 – Idraulica
- o ICAR/18 - Storia dell'architettura
- o ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica
- o M-DEA/01 -Discipline demoetnoantropologiche
- o M-STO/04 - Storia contemporanea

Altre attività

Modifica range di CFU da min 34 – max 34 a min 22– max 22

Modifica del testo relativo a:

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R&D



Note relative alle attività di base

R&D



Note relative alle altre attività

R&D



Note relative alle attività caratterizzanti

R&D